

**P**iano

**T**riennale

dell'**O**fferta

**F**ormativa

**A.S. 2022-2025**

**IC MONTALTO UFFUGO TAVERNA**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MONTALTO U. TAVERNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8419** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 61** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 105** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 109** Modello organizzativo
- 113** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 128** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Montalto Uffugo, parte integrante dell'area urbana cosentina, è un territorio ricco di storia e tradizioni che comprende zone collinari e zone vallive. Con i suoi 20.000 abitanti, è un comune in continuo sviluppo industriale e commerciale. La zona valliva, territorio di riferimento dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Taverna, attraversata dall'autostrada SA/RC e servita dallo svincolo di Montalto Uffugo-Luzzi-Rose, ha fatto registrare negli anni un notevole sviluppo industriale e commerciale.

La Frazione Taverna, situata a 141 metri s.l.m., subito dopo Settimo di Montalto Uffugo, è la prima zona residenziale del comune. Essa conta, ad oggi, circa 8000 abitanti. Molto popolosa, Taverna è punto di riferimento per molti comuni della Media Valle del Crati, è sede di un distretto sanitario e di numerose attività commerciali, agro-industriali e del settore terziario avanzato.

La frazione o località Pianette, collegata a Taverna, è anch'essa sede di attività commerciali, del centro vaccinale e della sede di Fincalabra di Invitalia.

Sul piano sociale e culturale la zona valliva del comune di Montalto Uffugo fa registrare la presenza di poche strutture e servizi in grado di fornire stimoli ed opportunità di crescita come biblioteche, teatri e cinema. Non mancano le strutture destinate alla pratica delle attività sportive e le scuole di musica e di danza. Le trasformazioni in atto a livello sociale quali ad esempio l'arrivo di cittadini di diverse etnie, lingue e religioni pongono la comunità di fronte a problematiche di accoglienza e di integrazione che il territorio e la scuola affrontano con azioni coordinate.

L'Istituto Comprensivo è insediato nel territorio delle località Taverna e Pianette della città di Montalto Uffugo e consta di 6 plessi: 3 destinati alle sezioni della Scuola dell'Infanzia (2 su Taverna e 1 su Pianette), due destinati alle classi della Scuola Primaria (1 su Taverna e 1 su Pianette) e 1 destinato alla Scuola Secondaria di Primo Grado (Località Pianette).



La popolazione scolastica, estremamente eterogenea, conta anche la presenza di alunni provenienti da comuni limitrofi attratti dall'offerta formativa variegata che prevede, per la Scuola Primaria modelli orari a 27 ore, fino a 30 ore e a 40 ore (Tempo pieno) distribuiti su 5 giorni alla settimana, e per la Scuola Secondaria una sezione con strumento musicale (classi di Pianoforte, Tromba, Violoncello e Clarinetto). La presenza di laboratori finalizzati, di strumenti e attrezzature innovative, di docenti interessati alla sperimentazione e alla ricerca, fanno della Scuola di Taverna un centro di sperimentazione didattica orientata al successo formativo degli alunni e alla valorizzazione della persona nella sua interezza.

La Scuola partecipa ad iniziative e progetti a carattere locale e nazionale condividendo esperienze didattiche sperimentate nel corso delle attività curricolari. Le famiglie, in generale, si lasciano coinvolgere a partecipare alla vita della Scuola, offrendo un supporto alla formazione dei loro figli e facilitando la pratica didattica.

I plessi scolastici, di recente costruzione e/o ristrutturazione, dotati di spazi attrezzati, di laboratori e di attrezzature informatiche, rendono l'Istituto un luogo fruibile dagli allievi e dal personale. La sede principale, sita in via Borsellino, ospitante gli uffici di segreteria, possiede ampi parcheggi ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. Tutti i plessi sono situati a breve distanza e ben collegati con il centro storico e la città capoluogo di provincia. L'Ente comunale eroga i servizi di refezione scolastica per la scuola dell'Infanzia e Primaria e il servizio di scuolabus per tutti i plessi.

La dotazione di ambienti e laboratori innovativi, di attrezzature e strumentazioni tecnologiche, consente di attivare una progettazione didattica ricca e diversificata, rispondente ai bisogni formativi dell'utenza. Presente nell'Istituto anche una buona dotazione di dispositivi hardware e software a supporto degli alunni con disabilità e in condizioni di svantaggio. La presenza e l'utilizzo nella prassi quotidiana di strumenti compensativi per DSA, di attrezzature musicali e strumentario ORFF, di strumentazione completa per disabilità visiva, fanno della scuola un



punto di riferimento nel territorio per la disabilità.

La ricchezza del territorio, la sua peculiarità, l'esistenza di un ingente patrimonio storico, culturale, folkloristico, consente alla Scuola di attivare percorsi specifici per la conoscenza e la valorizzazione dell'esistente. I rapporti con il Comune, la collaborazione con Enti e Associazioni operanti sul territorio, consentono di arricchire l'offerta formativa dell'Istituto che è riconosciuto come punto di coesione sociale. Nonostante l'elevato pendolarismo da e per centri e comuni limitrofi, dovuto anche alla scarsità di lavoro che la zona offre, la popolazione scolastica è in crescita così come la fiducia del territorio nei confronti della Scuola.

**Plesso Scuola Secondaria 1° Grado**  
Pianette, via Aristide De Napoli  
Codice meccanografico: CSMM88801P

*Laboratorio informatico, scientifico  
Corso di strumento musicale: classe  
di pianoforte, clarinetto, tromba,  
violoncello*



**Plesso Scuola dell'Infanzia  
Via Alessandro Manzoni**  
Codice meccanografico: CSAA88801E

*Giardino e spazio ludico  
attrezzato,  
servizio mensa*



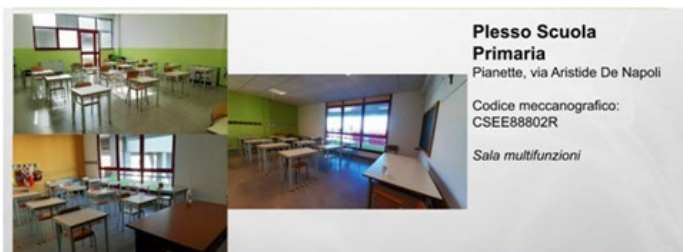
**Plesso Scuola Primaria sede di Dirigenza**  
via Paolo Borsellino  
Codice meccanografico CSEE88801Q

*Atelier creativo, laboratorio  
scientifico, auditorium, palestra,  
angolo blu, servizio mensa*



**Plesso Scuola dell'Infanzia  
Via Perugia**  
Codice meccanografico: CSAA88803L

*Giardino e spazio ludico attrezzato,  
servizio mensa*



Il Curricolo di Istituto, ampiamente sperimentato e rivisitato alla luce delle novità normative, prevede la possibilità di essere adattato ai bisogni della classe e dei singoli per poter offrire maggiori opportunità tenendo conto delle esigenze di tutti. Ciò che è necessario per qualcuno, diventa, nelle classi, utile per tutti e le attività sono pensate ed organizzate tenendo in giusto conto le strategie utilizzate dagli allievi per ricercare le soluzioni di un compito.

Un gruppo di lavoro, articolazione del Collegio, monitora costantemente il curricolo con lo scopo di tracciare percorsi formativi unitari evitando frammentazioni, segmentazioni e ripetizioni del sapere. I traguardi di competenza che gli studenti devono acquisire alla fine di ogni annualità sono declinati per tutte le discipline. E' agita una programmazione in continuità verticale; gli insegnanti utilizzano il curricolo come guida per la sperimentazione e la progettazione di nuove UdA e come strumento di lavoro per le attività didattiche. Le attività curriculari e di ampliamento dell'offerta formativa consentono di certificare anche le competenze trasversali e di cittadinanza con particolare riferimento agli obiettivi dell' agenda 2030. Sono predisposte e somministrate prove per classi parallele e agiti percorsi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento.

La progettazione didattica è ricca e diversificata, tanti i progetti di ampliamento dell'offerta formativa che rispondono all'esigenza di accrescere e potenziare non solo le competenze disciplinari, ma anche e soprattutto le life skill attraverso nuove metodologie quali la web cooperative radio e l'hackathon. Rilevanti gli interventi di continuità e di orientamento. La Continuità accompagna il bambino a diventare ragazzo in grado di pianificare il personale progetto di vita. L'Orientamento guida il bambino alla conoscenza di sé e del mondo circostante con senso critico costruttivo.





Le attività di orientamento sono rivolte alla conoscenza di sé e delle proprie capacità e attitudini, del mondo circostante con senso critico e costruttivo facendo sì che la scelta di ciascuno sia il risultato di una integrazione tra il vissuto e la realtà sociale. Le due aree, continuità ed orientamento, sono presidiate da figure di sistema che monitorano frequentemente attività e risultati. Tra le attività particolare importanza assume lo scambio di informazioni nel passaggio da un segmento all'altro e gli incontri tra alunni e docenti delle classi ponte. Nel passaggio tra la secondaria di primo grado e la secondaria di secondo grado il processo di orientamento si focalizza nelle attività di presentazione delle offerte formative e in incontri tra docenti e studenti con la frequenza di piccoli stage organizzati. Il consiglio orientativo prodotto dagli insegnanti della scuola secondaria di primo grado è il frutto di osservazioni continue e di apposita scheda che viene consegnata alle famiglie per una scelta consapevole.

Attenta da sempre alle disabilità, la scuola si è dotata negli anni di materiali a supporto degli alunni in condizione di svantaggio e lavora quotidianamente all'inclusione anche con la realizzazione di progetti specifici. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria la Scuola, sempre aperta e operante nel rispetto delle norme di prevenzione e contenimento del virus, è stata punto di riferimento per la comunità offrendo un supporto nella gestione delle diverse istanze sia di tipo organizzativo sia di tipo emotivo-relazionale.

Le attività scolastiche favoriscono l'inclusione di ciascun alunno. La personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi consente al singolo di raggiungere gli obiettivi previsti nel proprio progetto didattico che viene redatto con il supporto dell'unità multidisciplinare della competente ASP e in accordo con le famiglie. I docenti, tutti, curricolari e di sostegno, sono formati per la gestione dei comportamenti problema e delle classi in cui sono presenti bambini con disabilità. Il corpo docente è supportato nell'azione quotidiana da educatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione individuati dall'Ente Locale.

Il territorio Montaltese, ricco di storia, offre numerosi spunti per progetti di ampliamento legati alla conoscenza e alla valorizzazione dell'esistente anche con la collaborazione dell'Ente Comune, la vicina Università e le associazioni locali.

L'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Taverna comprende scuole dell'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado organizzate secondo modelli orari differenti.

La scuola dell'infanzia consta di 11 sezioni tutte organizzate secondo il modello a tempo pieno (40 ore dalle 8:00 alle 16:00 dal lunedì al venerdì) con servizio di refezione scolastica gestito



dall'Ente Locale.

INDIRIZZO PLESSI	Codice Meccanografico	MODELLO ORARIO
Via Manzoni - Taverna	CSAA88801E	TEMPO PIENO - 40 ORE (dal Lunedì al Venerdì)
Via Perugia - Taverna	CSAA88803C	TEMPO PIENO - 40 ORE (dal Lunedì al Venerdì)
Via Acqua Fredda - Pianette	CSAA88802G	TEMPO PIENO - 40 ORE (dal Lunedì al Venerdì)

Le classi della **Scuola Primaria** sono 25. I modelli orari praticati sono differenti per venire incontro alle esigenze dell'utenza.

INDIRIZZO PLESSI	Codice Meccanografico	MODELLO ORARIO
Via Borsellino - Taverna	CSEE88801Q	27 ORE (dal lunedì al venerdì) - Classi I, II, III, IV Sez. A, B, C, E, 30 ORE (dal lunedì al venerdì) - Classi V Sez. A, B, C, E 40 ORE (dal lunedì al venerdì) - Classi I, II, III, IV Sez. D
Via A. De Napoli - Pianette	CSEE88802R	27 ORE (dal lunedì al venerdì) - Classi I, II, III, IV Sez. A 30 ORE (dal lunedì al venerdì) - Classi V Sez. A



La **Scuola Secondaria di Primo Grado** (12 classi), situata in Località Pianette (Via A. De Napoli), propone percorsi orientati alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale. Il modello orario proposto è di 30 ore distribuite su 5 giorni alla settimana. E' attiva una sezione musicale con attive le classi di Pianoforte, Violoncello, Tromba e Clarinetto.

INDIRIZZO PLESSI	Codice Meccanografico	MODELLO ORARIO
Via A. De Napoli	CSMM88801P	30 ORE (dal Lunedì al Venerdì) – Sez. B, C, D, E  33 ORE (dal Lunedì al Venerdì) – Sez A  Classi di strumento  Pianoforte – Tromba – Clarinetto - Violoncello



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC MONTALTO U. TAVERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC88800N
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO,SNC TAVERNA 87046 MONTALTO UFFUGO
Telefono	09841525053
Email	CSIC88800N@istruzione.it
Pec	csic88800n@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icmontaltotaverna.gov.it/ic2/">www.icmontaltotaverna.gov.it/ic2/</a>

### Plessi

---

#### MONTALTO TAVERNA VIA MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88801E
Indirizzo	VIA MANZONI S.N.C FRAZ. TAVERNA 87040 MONTALTO UFFUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Manzoni SNC - 87040 MONTALTO UFFUGO CS</li></ul>

#### MONTALTO UFF. FRAZ.PIANETTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CSAA88802G
Indirizzo	VIA ACQUA FREDDA PIANETTE FRAZ. PIANETTE 87046 MONTALTO UFFUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PIANETTE SNC - 87040 MONTALTO UFFUGO CS</li></ul>

### MONTALTO TAVERNA VIA PERUGIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88803L
Indirizzo	VIA PERUGIA MONTALTO TAVERNA 87046 MONTALTO UFFUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via PERUGIA SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO CS</li></ul>

### MONTALTO TAVERNA VIA MONACHELLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA88804N
Indirizzo	VIA MONACHELLE MONTALTO UFF. TAVERNA 87046 MONTALTO UFFUGO

### MONTALTO TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE88801Q
Indirizzo	VIA PAOLO BORSELLINO TAVERNA 87040 MONTALTO UFFUGO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Paolo Borsellino SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO CS</li></ul>



Numero Classi 20

Totale Alunni 376

## SCUOLA PRIMARIA PIANETTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE88802R

Indirizzo VIA ARISTIDE DE NAPOLI LOCALITA PIANETTE 87046  
MONTALTO UFFUGO

Edifici 

- Via pianette SNC - 87046 MONTALTO UFFUGO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

## SM MONTALTO UFFUGO -TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM88801P

Indirizzo VIA ARISTIDE DE NAPOLI PIANETTE 87046 MONTALTO  
UFFUGO

Edifici 

- Via Via De Napoli SNC - 87040 MONTALTO UFFUGO CS

Numero Classi 12

Totale Alunni 222

## Approfondimento

Si segnala che a partire dall'anno scolastico 2022/2023 le sezioni della Scuola dell'Infanzia di Via



Monachelle sono state trasferite al plesso di Via Manzoni oggetto di lavori di ampliamento da parte dell'Ente Locale. Allo stato attuale, dunque, i plessi della scuola dell'Infanzia sono 3: Via Manzoni (CSAA88801E), Via Perugia (CSAA88803L); Pianette (CSAA88802G).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Auditorium	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	23
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	200
	Digital Board	24

### Approfondimento

---

La scuola che già era dotata di numerose strumentazioni e materiali, negli ultimi anni si è arricchita di nuove strumentazioni tecnologiche, realizzando progetti nazionali ed europei. La Scuola Primaria di via Borsellino e la Scuola Secondaria di Pianette ospitano due importanti laboratori multimediali modulari e flessibili con finalità differenti: musicali, artistiche/creative, scientifiche e di robotica.

Durante il periodo emergenziale che ha richiesto una riorganizzazione degli ambienti con la





finalità di garantire la scuola in presenza e in sicurezza, alcuni laboratori così come altri spazi destinati alle riunioni collegiali e alla mensa, sono stati adibiti ad aule scolastiche. Alcuni spazi dei diversi plessi (cosiddetti "Angolo Blu") sono stati dedicati all'inclusione e destinati ad accogliere materiali adatti ai bambini in situazione di svantaggio o con disabilità. Ad oggi sono adibiti a laboratori n° 2 locali situati presso la Scuola Primaria e n°1 locale situato presso la Scuola Secondaria di I grado dotati del necessario collegamento alla rete Internet e destinati allo studio delle STEAM.

Nell'Istituto sono destinati all'utilizzo quotidiano 221 tra computer e tablet, 17 LIM completi di pc, una smart TV, due Monitor Touch e 24 Digital board. Inoltre la scuola è dotata di kit didattici per laboratori di robotica, thinking, coding, elettronica.





La biblioteca diffusa offre attraverso la lettura nuove occasioni per viaggiare alla scoperta del mondo insieme ai propri amici, alla scoperta del sé e dell'altro. Attraverso la riqualificazione di ambienti comuni, come gli ampi corridoi e gli spazi parzialmente utilizzati, sono stati creati nuovi luoghi di incontro e socialità. Gli spazi scolastici sono divenuti ambienti accoglienti, dove esperienze e idee si incontrano per lasciarsi alle spalle le relazioni virtuali e dare finalmente nuovo spazio a relazioni di vicinanza.

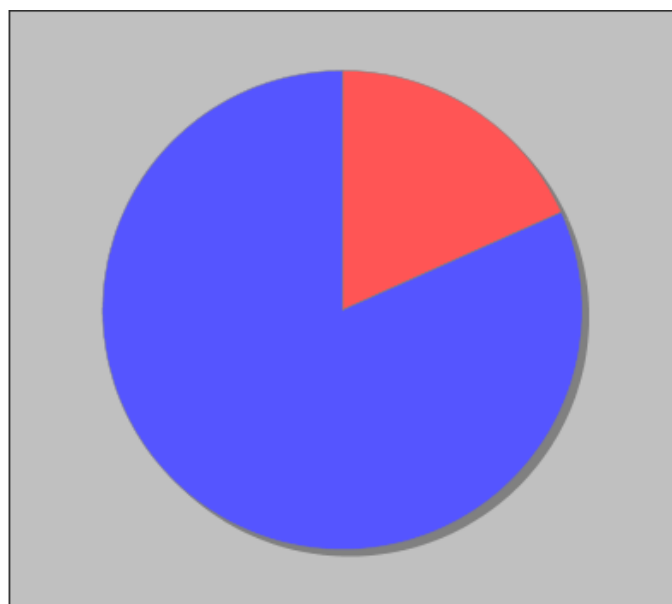


## Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	24

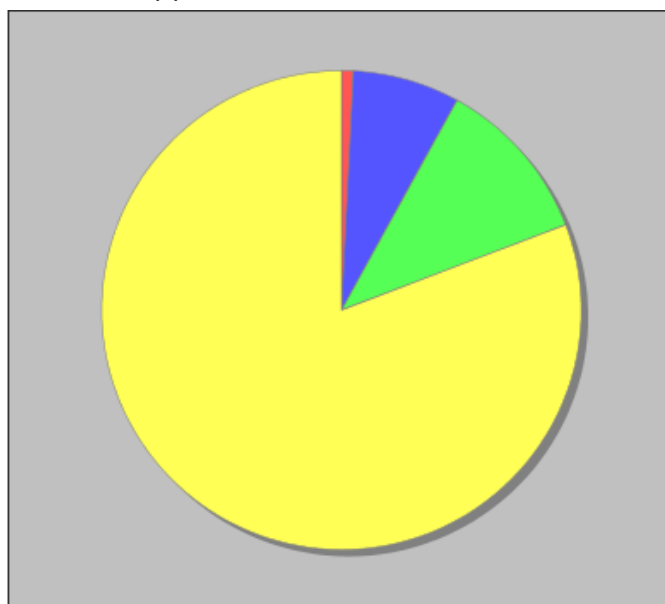
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 28
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 14
- Piu' di 5 anni - 101

## Approfondimento

### PERSONALE DOCENTE

Il personale di ruolo è stabile e ciò garantisce continuità all'azione educativa e didattica. I docenti possiedono una conoscenza adeguata del tessuto economico sociale del territorio e una adeguata capacità di approccio alle problematiche del posto. Possiedono abilitazioni, titoli



di lauree, master e specializzazioni e sono sempre pronti a sostenersi l'uno l'altro nelle situazioni di difficoltà. L'Ente Locale fornisce il supporto di figure specialistiche che affiancano i docenti di sostegno nella gestione degli alunni con svantaggio. L'Istituto è sede di tirocinio per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria e del TFA della vicina Università della Calabria che sperimentano, di concerto con i docenti esperti, nuove metodologie didattiche e nuovi approcci inclusivi. Partendo da una analisi dei bisogni, curata e sempre aggiornata da apposita figura di sistema, la Scuola promuove e organizza, anche in rete (l'IC è scuola polo per la formazione d'ambito), corsi di formazione specifici.

### **PERSONALE ATA**

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, il personale di segreteria, i collaboratori scolastici sono parte integrante della comunità. Mostrano quotidianamente disponibilità e spirito di collaborazione e sono indispensabili alla buona conduzione di un sistema articolato e dislocato in più plessi.

Il personale amministrativo è composto dal DSGA, di ruolo, e da n. 4 unità di assistenti amministrativi in organico di diritto. Tutti possiedono buone competenze digitali e garantiscono un servizio efficiente. E' presente, in rete, n. 1 unità di personale tecnico che garantisce l'efficienza dei laboratori e supporta i processi di digitalizzazione. Il personale ausiliario annovera n° 14 unità in organico di diritto che soddisfano le ordinarie esigenze di servizio garantendo l'attivazione di moduli a tempo prolungato, della sezione ad indirizzo musicale, nonché la realizzazione di laboratori didattici aperti al territorio in orario pomeridiano, e i bisogni di assistenza alla persona degli alunni disabili. Tirocinanti della Regione Calabria affiancano il personale per rendere il servizio ancora più efficiente garantendo supporto agli addetti alla segreteria e ai collaboratori scolastici.



## Aspetti generali

La mission dell'Istituto, condivisa in seno agli OO.CC. e con il territorio di riferimento, è qualificare l'Istituto come risorsa attiva del territorio e del suo tessuto economico sociale, educando i suoi fanciulli e ragazzi ai valori della libertà e dell'autonomia, dell'intraprendenza personale e della solidarietà sociale, accogliendo l'innovazione tecnologica e la crescita pedagogica e culturale. Le azioni quotidiane sono orientate a far sì che ogni bambino e ragazzo si senta accolto, valorizzato, accompagnato al successo formativo; si lavora affinché ciascuno percepisca, in maniera chiara e nel concreto, che il lavoro di tutti è finalizzato alla sua crescita personale ed umana.

### Mission

•Essere **risorsa attiva del territorio** e del suo tessuto economico e sociale educando i ragazzi ai **valori della libertà e dell'autonomia**, dell'**intraprendenza personale** e della **solidarietà sociale**, accogliendo **l'innovazione tecnologica** e la crescita pedagogica e culturale.

✓ equità della proposta formativa e imparzialità nell'erogazione del servizio

✓ qualità dell'azione didattica e significatività degli apprendimenti

✓ continuità dell'azione educativa e rispetto dell'unicità della persona

Negli ultimi anni, grazie al patrimonio di esperienze e professionalità acquisito nel tempo, la Scuola ha rafforzato il ruolo centrale nella comunità che la vede sempre più "**risorsa attiva del territorio**". È diventata punto di riferimento capace di gestire i diversi bisogni emergenti, di individuare le risposte più opportune e di costruire nuovi spazi relazionali. In particolare, il periodo della pandemia da COVID 19 ha richiesto un maggiore impegno per rispondere alle nuove istanze dell'utenza. La didattica a distanza, attivata prontamente durante il periodo di sospensione delle attività in presenza, ha mantenuto stabile la continuità educativo-didattica e sviluppato una nuova forma di socialità tra pari. Il digital-divided è stato dimensionato grazie alle risorse materiali e professionali disponibili, consentendo alle famiglie di accompagnare i figli nel percorso formativo, superando lo smarrimento iniziale dell'emergenza. Questa esperienza, vissuta con impegno da tutti gli attori della scuola, ha reso ancora più evidente l'importanza di porre al centro del percorso formativo la "persona" in tutte le sue dimensioni.

Rilevato che gli esiti che le prove INVALSI a.s. 21-22 mostrano, come già su tutto il territorio nazionale e per effetto del lungo periodo di didattica a distanza che ha valorizzato competenze



altre, un calo dei risultati medi complessivi, è **prioritario** orientare le azioni quotidiane al potenziamento dei saperi e all'accrescimento delle competenze del singolo. Le prospettive future sono proiettate al **miglioramento dei risultati scolastici**, per tutti gli anni e per tutte le classi, **in modo da ottenere migliori performances nelle prove standardizzate e di conseguenza accrescere le competenze degli studenti, puntando a risultati in linea con la media nazionale**. Sono proiettate, altresì, a innalzare del 10% la percentuale dei ragazzi che al termine del primo ciclo, seguono il consiglio orientativo proposto dai docenti.

Si lavora, in particolare per costruire percorsi che favoriscano lo sviluppo delle competenze logiche e critiche, impiegando metodologie metacognitive, forme di autovalutazione e strategie di problem solving applicate a tutte le discipline. Si lavora inoltre nell'individuazione e nello sviluppo di percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

La progettazione didattica deve essere sempre di più finalizzata a ridurre il disagio e a costruire il benessere delle classi, essendo prioritario anche personalizzare i percorsi e rendere l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento. Si punta a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e a promuovere, con maggiore forza e incisività, l'autonomia e il ricorso al pensiero critico da parte del singolo per arrivare a formare cittadini responsabili in grado di autodeterminarsi.

Nei dipartimenti e nei gruppi di lavoro, si lavora ad un curriculum flessibile, inclusivo ed orientante e alla predisposizione di prove parallele da somministrare quadrimestralmente, costruite sui nuclei fondanti delle discipline e calibrate sugli items al fine di avere dati oggettivi da accostare alla valutazione formativa del singolo alunno e per individuare i livelli di apprendimento delle classi.

Strumenti importanti orientati all'innalzamento dei livelli di competenza del singolo sono il monitoraggio continuo delle azioni programmate, l'uso di una didattica laboratoriale inclusiva, la personalizzazione del percorso formativo, la promozione dell'approccio autovalutativo.



A sostegno della didattica si individuano alcune **scelte strategiche** che confluiscono verso la realizzazione accurata di ambienti di apprendimento intesi come sinergica combinazione di contenuti, strumenti e relazioni. Sulla scorta di questa impostazione si sviluppano alcune azioni strategiche:

### 1. La verticalità dei progetti didattici

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è un momento delicato nella vita di ogni studente per cui la scuola cura questo percorso con attenzione evitando possibili fratture. I progetti proposti nel PTOF hanno una ratio verticale al fine di accompagnare e non frammentare i percorsi di crescita degli allievi durante l'intero percorso.

### 2. Il curricolo verticale dedicato allo sviluppo di competenze del pensiero computazionale e di cittadinanza digitale

La sperimentazione in atto dei tre segmenti scolastici mira ad incrementare lo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza attiva degli studenti. Le attività proposte variano dal coding al problem solving, alla robotica educativa.

### 3. L'approccio alle STEAM

La scuola crede fortemente nella valenza educativa di questo approccio didattico e ne sostiene la diffusione con momenti di formazione anche in collaborazione con la vicina UNICAL, per raccontare e mostrare la bellezza del metodo scientifico, la sua applicabilità nel quotidiano e la sfida intellettuale che presuppone. Un nuovo approccio, che supera lo studio aridamente teorico, finalizzato a suscitare interesse ed a sviluppare negli allievi occasioni di confronto per aprirsi a prospettive di ampio respiro che guardano al futuro e allo sviluppo di nuove e sempre più richieste professionalità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Un nuovo curriculum per il potenziamento dei saperi**

---

Il percorso è finalizzato a formalizzare una proposta di curriculum flessibile, inclusivo ed orientante. La progettazione dell'azione didattica deve prevedere, sin dall'inizio e fino alla fase conclusiva, la possibilità di essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli per poter offrire maggiori opportunità tenendo conto delle esigenze di tutti. Le attività, devono essere organizzate in maniera da poter cogliere, quale feedback le strategie utilizzate dagli allievi per ricercare le soluzioni di un compito.

Un'attenzione particolare deve essere rivolta a favorire, da parte dell'alunno, la comprensione dell'errore e l'autocorrezione del processo messo in atto al fine di consentire a ciascuno di colmare le distanze rilevate negli apprendimenti ed avanzare con maturità al successivo livello di conoscenza.

Anche la valutazione non deve riguardare solo ed esclusivamente il traguardo finale raggiunto dal singolo, ma considerare i livelli di partenza, il processo di apprendimento e i progressi compiuti.

Considerato che ognuno apprende con uno stile proprio e con tempi diversi anche le scelte metodologiche e tecnologiche, devono rispondere all'esigenza di flessibilità rispetto alle specificità degli allievi. L'obiettivo è il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e la promozione, con maggiore forza e incisività, dell'autonomia e il ricorso al pensiero critico da parte del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## **○ Risultati a distanza**

### **Priorità**

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### **Traguardo**

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Rendere il curriculum inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la possibilità che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

---

Promuovere la flessibilità delle tempistiche e dei piani didattici nonché la permeabilità dei percorsi educativi.

---



Adottare un Curricolo orientante: l'attività di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

---

Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata.

---

### ○ **Continuità e orientamento**

Progettare in continuità attività finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento.

---

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta.

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire



l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività a classi aperte e a piccoli gruppi.

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

---

Attività prevista nel percorso: Personalizzare i percorsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
------------------------------------------------------	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Figure di Sistema - Commissioni di lavoro
Risultati attesi	Migliori risultati scolastici e nelle prove standardizzate. Maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Maggiore aderenza tra programmazione curriculare e individualizzata.

### Attività prevista nel percorso: Progettare in continuità

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Commissione di lavoro
Risultati attesi	Percorsi didattici verticali. Maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

### Attività prevista nel percorso: Organizzare attività a classi aperte e a piccoli gruppi

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Commissione di lavoro
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

## ● **Percorso n° 2: Lavoriamo CON e SULLE emozioni**

Al fine di evitare ai giovani studenti un'immagine frammentaria della realtà circostante, il percorso mirerà a costruire una solida ed autonoma base emozionale. L'azione didattica



quotidiana deve essere indirizzata a costruire valori in grado di accompagnare i bambini e gli adolescenti verso l'età adulta con le necessarie competenze. Nell'ottica di un processo di apprendimento permanente, l'offerta formativa deve accompagnare gli allievi in un percorso che inizia con la scuola dell'infanzia e li guida alla prima adolescenza. Le azioni didattiche, da pensare in continuità, devono essere finalizzate ad un sereno e armonico sviluppo della persona e fornire gli strumenti necessari per la prosecuzione degli studi e per le scelte consapevoli attraverso l'uso del pensiero critico e divergente. Tutti siamo chiamati a costruire con gli alunni rapporti validi mostrando autorevolezza, accoglienza e disponibilità all'ascolto; tutti siamo chiamati a guidare ciascuno alla conoscenza di sé e della gestione ottimale del proprio mondo emozionale; tutti siamo chiamati a promuovere, attraverso le nostre azioni, il benessere personale e lo sviluppo di relazioni sociali significative per migliorare l'apprendimento. Vivere un clima ottimale nelle classi, conoscersi e conoscere gli altri, aiuta a sviluppare sentimenti di fiducia e di sicurezza, accresce l'autostima e sviluppa la capacità di problem solving.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

#### **Traguardo**

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**





Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### **Traguardo**

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere il curricolo inclusivo prevedendo, nella progettazione didattica, la possibilità che la stessa possa essere adattata ai bisogni della classe e dei singoli.

---

Promuovere la flessibilità delle tempistiche e dei piani didattici nonché la permeabilità dei percorsi educativi.

---

Adottare un Curricolo orientante: l'attività di orientamento scolastico deve assumere una valenza formativa in quanto processo di crescita e di maturazione globale della persona.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Orientare la progettazione didattica a ridurre il disagio e a costruire il benessere nelle classi promuovendo relazioni positive.

---



Adottare metodologie didattiche coinvolgenti e stimolanti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare obiettivi formativi funzionali alla personalizzazione; ricercare punti di contatto tra programmazione curriculare e individualizzata.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Progettare in continuità attività finalizzate alla piena conoscenza del proprio processo di apprendimento.

---

Promuovere percorsi orientanti per fornire agli studenti gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta.

---

Individuare e potenziare gli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento e rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività a classi aperte e a piccoli gruppi.

---



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

### Attività prevista nel percorso: Formazione dedicata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Figure di Sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Personale qualificato.

### Attività prevista nel percorso: Riprogettare gli ambienti didattici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff e figure di sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Ambienti didattici stimolanti. Migliori risultati scolastici.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare strumenti e percorsi orientanti

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff - Commissioni di lavoro - Gruppi di ricerca
Risultati attesi	Capacità di operare scelte consapevoli.

### ● **Percorso n° 3: Comunicare meglio per meglio agire**

La comunicazione, da intendere quale fattore di miglioramento deve, sempre di più, essere agita quale componente strategica di ogni processo attivato nell'istituto. È necessario continuare a dialogare con il territorio. Il canale di ascolto deve essere sempre aperto e occorre assicurare, attraverso una comunicazione efficace e sistematica, la diffusione e la disseminazione del progetto educativo in cui si concretizzano la mission e la vision della scuola. È necessario inoltre continuare a dialogare con le altre scuole, siano esse operanti sullo stesso territorio, o su territori e realtà differenti stringendo accordi di rete, convenzioni, protocolli operativi, praticando, nella collaborazione, la sperimentazione di metodologie innovative, favorendo la partecipazione dei docenti a specifici percorsi formativi. Importanti i rapporti, nel rispetto dei reciproci ruoli, con la vicina università e con i



diversi soggetti esterni. Da valorizzare e incrementare il già avviato percorso finalizzato al rafforzamento della collegialità, la collaborazione e lo scambio di esperienze, perseguendo lo sviluppo di una cultura della cooperazione e della comunicazione per una diffusione ancora più capillare delle buone pratiche che l'istituto ha, negli anni, sviluppato. Rilevato il valore prezioso della formazione, intesa come opportunità per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e del personale tutto, la definizione del piano della formazione per il personale docente e ATA deve essere correlato ai bisogni formativi rilevati anche in riferimento alle novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

#### **Traguardo**

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione in servizio e la condivisione di pratiche.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli incontri con le famiglie e rafforzare il sistema di comunicazione.

### Attività prevista nel percorso: Formazione dedicata

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Dirigente Scolastico - Staff e figure di sistema - Gruppi di lavoro
Risultati attesi	Personale qualificato.

### Attività prevista nel percorso: Condivisione di pratiche

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



ATA

Studenti

Genitori

Responsabile Dirigente Scolastico - Staff - Figure di sistema - Gruppi di lavoro

Risultati attesi Maggiore collegialità e collaborazione.

Attività prevista nel percorso: Dialogo continuo con il territorio

Destinatari Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Enti e Associazioni

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Responsabile Dirigente Scolastico - Staff - Gruppi di lavoro

Risultati attesi Conoscenza della scuola e delle sue attività. Maggiore condivisione della mission della scuola.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### L'INNOVAZIONE DIDATTICA

Le azioni condotte dalla comunità educante sono orientate a rendere sempre più proficuo l'utilizzo di aule e laboratori come spazi innovativi all'interno dei quali didattica e tecnologia si coniugano per diventare ambienti dinamici e creativi. I docenti si avvalgono di nuove metodologie e strumenti in grado di favorire la motivazione all'apprendimento, accrescere la curiosità e la passione per la scoperta; modulano gli obiettivi in vista di una loro raggiungibilità; offrono risposte diversificate in considerazione delle molteplici intelligenze e attitudini degli studenti. L'alunno, protagonista del proprio percorso di crescita, distingue e sceglie gli strumenti e i linguaggi opportuni e nel momento in cui si trova in difficoltà ricorre al docente che assume il ruolo di facilitatore. L'organizzazione del tempo scuola e dello spazio scolastico riveste il carattere della flessibilità per attuare appieno una didattica innovativa, laboratoriale e cooperativa diffusa.

La partecipazione a progetti, anche attraverso lo strumento della rete, offre agli alunni la possibilità di vivere da protagonisti esperienze innovative prendendo parte a percorsi di ricerca-azione, di confrontarsi con alunni di altre scuole del territorio nazionale, scoprendo analogie e differenze.

Tre le metodologie sperimentate, la **WEB COOPERATIVE RADIO**, l'**HACKATHON** e il **DEBATE** tutte orientate alla conoscenza di nuovi linguaggi e canali comunicativi, ma anche orientate a progettare, cooperare e connettersi alle grandi sfide del terzo millennio.





## Scelte Operative



scuola - laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica



## IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

La scuola è impegnata da sempre nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica. A tal fine progetta e attiva percorsi di sensibilizzazione e prevenzione finalizzati al contrasto di ogni forma di discriminazione, in particolare del bullismo e del cyberbullismo. Specifici teams si adoperano per prevenire e monitorare le diverse forme di disagio progettando interventi mirati. Sono attivati percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e sono applicate le linee di indirizzo ministeriali e comunitarie per favorire il diritto allo studio degli alunni stranieri e degli alunni adottati.

La scuola ha adottato un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri e si avvale di una Commissione Intercultura, individuata in seno al Collegio dei Docenti, che sviluppa percorsi progettuali specifici in risposta ai bisogni educativi rilevati. Partecipa a reti di scuole provinciali e regionali per l'inclusività al fine di realizzare percorsi di formazione per i docenti e attua azioni progettuali per gli studenti.

## Scelte Operative



Ambienti innovativi spazi multifunzionali





## LA SCUOLA APERTA IL POMERIGGIO

La scuola, in ottemperanza alla propria mission, ha aperto le porte al territorio anche in orario pomeridiano accogliendo gli studenti in ambienti sicuri dove sperimentare nuove forme di relazioni, cooperare e affrontare tematiche di vario tipo con i pari e con compagni di età differente. Ciò consente a ciascuno di accrescere le competenze, in particolare le *life skills* per comportamenti versatili e consapevoli. Gli studenti si avvicinano allo studio della scienza utilizzando modelli CLIL, approfondiscono lo studio delle lingue, sperimentano modalità di lettura e scrittura creativa, imparano a conoscere l'altro attraverso canali di comunicazione alternativi, scoprono come riconoscere e dar voce alle emozioni per una crescita autentica; si cimentano nella messa in scena di semplici pièce teatrali come esperienza emotiva, come veicolo per l'educazione all'arte e alla creatività.

### Scelte Operative



## Aree di innovazione

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Tenendo conto delle necessità educative di una società sempre più complessa, la Scuola si propone di sperimentare e utilizzare metodologie innovative quali la CBL, l'HACKATHON, il DEBATE, il MODEL e il MAB attraverso cui modificare i processi di apprendimento e insegnamento- Convinti che la sfida educativa non sia questione meramente legata alla



tecnologia né unicamente questione disciplinare ci si propone di intervenire sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'innovazione passa necessariamente attraverso una trasformazione del curriculum scolastico che deve essere ripensato spostando l'attenzione dai contenuti alle competenze, all'educazione delle attitudini al pensiero critico, al confronto e alla creatività. Piuttosto che rappresentare gli obiettivi dell'istruzione, i contenuti delle discipline devono assumere il ruolo di materiali al servizio dello sviluppo di competenze cognitive e socio-emotive, come il senso critico, l'autoregolazione, l'autonomia, la responsabilità, la tenacia, la comunicazione efficace, la capacità di iniziativa e la creatività. Particolare cura e attenzione deve essere rivolta alla competenza digitale legata alla gestione delle informazioni e alla sicurezza.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Le azioni previste con l'obiettivo di prevenire e ridurre disagi e situazioni di rischio riguardano la personalizzazione dei percorsi, la formazione e l'orientamento, il potenziamento del tempo scuola.

Con l'obiettivo primario di potenziare le competenze di base saranno precocemente individuati gli studenti con fragilità e organizzati per essi attività di recupero e consolidamento delle conoscenze puntando su metodologie didattiche innovative e motivanti e trasformando le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento.

Sono previste attività individualizzate, quali il mentoring, il sostegno disciplinare e il coaching; attività rivolte a piccoli gruppi di studenti, quali percorsi motivanti e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno; percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari per gruppi/classe o gruppi di studenti di classi parallele. Saranno organizzati percorsi di orientamento per le famiglie che si lasceranno coinvolgere.

Per quanto riguarda la trasformazione delle aule scolastiche in ambienti tecnologicamente avanzati, si procederà con la progettazione e lo sviluppo di aule dedicate e aumentate delle strumentazioni necessarie.

Constatata la mancanza di nuovi spazi si punterà ad un ammodernamento degli spazi esistenti trasformando le aule destinate alle classi in veri e propri laboratori che gli alunni potranno fruire in maniera flessibile. Gli alunni non avranno dunque una sola aula in cui attendere i docenti delle varie discipline, ma si sposteranno per recarsi nelle aule dedicate alle diverse discipline e attrezzate per lo studio delle stesse.



## Aspetti generali

L'idea che sta alla base del curricolo di istituto è quella di favorire l'unitarietà dei saperi in un ambiente di apprendimento attento agli aspetti emotivo-relazionali degli alunni in considerazione dell'intima connessione che c'è tra l'individuo e il mondo. Un mondo, quello dei bambini e dei ragazzi che è stato travolto da eventi imprevedibili e mai sperimentati, che pone nuovi bisogni e richieste di ascolto a cui la scuola deve rispondere.

Il curricolo, elaborato dal collegio dei docenti attraverso le sue articolazioni funzionali, tiene conto della specificità del territorio e delle esigenze rilevate. Le metodologie adatte ad avvicinare gli obiettivi personalizzati ai contenuti della classe sono stabilite da ogni docente in autonomia; egli riorganizza l'ambiente comune rendendolo idoneo ad ospitare le diverse attività; tiene in giusto conto le diversità degli alunni ricercando punti di contatto tra programmazione curricolare e individualizzata; opera scelte metodologiche e tecnologiche rispondenti alle esigenze di flessibilità rispetto alle specificità degli alunni, poiché ognuno apprende con uno stile proprio e tempi diversi.



I percorsi formativi mirano sia a sviluppare e ampliare le competenze di base degli allievi delle fasce più deboli, sia a promuovere le eccellenze con significativi progetti curriculari ed extracurriculari. Nel suo percorso di crescita, ogni alunno è sostenuto ed incoraggiato.

Una delle caratteristiche del curricolo è la forte verticalità. La continuità costituisce, infatti, il filo conduttore che "unisce" i diversi ordini di scuola e "collega" il progredire e lo svilupparsi del bambino/alunno in ragazzo/studente. La scuola primaria si raccorda con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica. Le figure di sistema assicurano gli interventi di continuità verticale tra gli alunni e i docenti per i tre segmenti scolastici allo scopo di condividere esperienze collettive che facilitano il percorso del singolo e del gruppo, accompagnando tutti nel personale progetto di vita per evitare possibili frammentazioni nei diversi



passaggi.

Strettamente connesso alla continuità è l'orientamento pensato come un insieme di attività che mette gli individui di ogni età, in qualsiasi momento della loro vita, in grado di gestire i propri percorsi personali in materia di istruzione e formazione. Non si tratta quindi di un'attività accessoria né temporanea ma dell'aspetto essenziale di una buona offerta formativa in quanto, oltre a incidere sul progetto di vita dello studente, può determinare i fattori di cambiamento economico e sociale futuri della società. L'orientamento è processo evolutivo, continuo e graduale che si realizza guidando il bambino alla conoscenza di sé e il mondo circostante con senso critico e costruttivo. Lo scopo è accompagnare lo studente a definire progressivamente il proprio progetto futuro, facendo sì che la scelta del percorso di studi sia quanto più possibile il risultato di un'integrazione tra il vissuto e la realtà sociale. Il processo di orientamento dunque è progetto formativo, ne è parte integrante e sostanziale.



La continuità del processo educativo, fondamentale per la realizzazione di un percorso formativo organico e completo, promuove nel discente uno sviluppo articolato e multidimensionale nonché una presa di coscienza di sé e del suo vissuto per la costruzione di una propria identità. Le attività di continuità favoriscono una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale della scuola di grado successivo fornendo informazioni dettagliate sul successivo ordine di scuola, la conoscenza dei docenti dell'ordine di scuola successivo, le attività di aula e laboratoriali messe in atto. La scuola riveste così un ruolo fondamentale nel guidare gli allievi ad un'attenta conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri gusti, per essere poi in grado di scegliere i futuri percorsi formativi con consapevolezza. Non a caso il percorso di orientamento ha come titolo 'Mi conosco e scelgo', la conoscenza di sé parte da lontano, è un percorso graduale che coinvolge tutti gli ordini di scuola e tutte le classi, pertanto, tutti i docenti sono coinvolti nelle azioni che danno gli effetti migliori solo se sinergiche.

Altra caratteristica importante è l'inclusività. La Scuola si apre a tutti gli alunni con bisogni educativi specifici attivando le figure professionali presenti, formate e qualificate, per promuovere in maniera efficace e tempestiva interventi mirati al superamento degli ostacoli e delle forme di disagio. L'offerta formativa proposta è orientata a favorire lo sviluppo ottimale di ognuno, promuovendone



la diversità, facendo emergere le potenzialità di ciascuno e assicurando il successo formativo attraverso l'acquisizione di competenze sempre più elevate. L'obiettivo ultimo è favorire l'autonomia e, lì dove possibile, l'autodeterminazione. Ognuno è guidato a sviluppare un proprio progetto di vita, ad innalzare la qualità della stessa attraverso la realizzazione di percorsi volti ad acquisire le giuste competenze e soprattutto a sviluppare il senso di autoefficacia ed autostima.

Ulteriore caratteristica è la spinta all'innovazione intesa come la necessaria risposta ad un mondo che affronta cambiamenti rapidi e continui, nell'economia come nel nuovo approccio alla tecnologia. La digitalizzazione ha cambiato il modo di affrontare la quotidianità e il mondo del lavoro, la globalizzazione dei saperi ha frammentato i punti di vista ed evidenziato la necessità del lavoro di squadra. L'orizzonte postpandemico ha aperto a nuove modalità di apprendimento, sempre meno legate ad un ambiente fisico e materiale, sempre più fluide ed orientate verso un coinvolgimento attivo e dinamico. Le attività e gli orientamenti programmati nell'offerta formativa sviluppano questi suggerimenti, raccogliendo la sfida di preparare gli studenti, e l'intero sistema scuola, alla complessità del futuro prossimo. Ad alunni e studenti sono offerte molteplici opportunità d'innovazione legate da un denominatore comune: la valorizzazione del lavoro di squadra, in cui le conoscenze individuali contribuiscono alla costruzione di una coscienza collettiva, un approccio attivo e creativo all'apprendimento, per costruire, oltre al patrimonio di conoscenze, un sistema metodologico e valoriale. In quest'ottica si declinano le diverse iniziative che arricchiscono l'offerta formativa di istituto:

- a) La cittadinanza digitale e l'approccio alle STEAM mirano a valorizzare il pensiero scientifico ed a raccordarlo ad un sistema etico; le attività di problem solving, coding e robotica sono integrate ed arricchite da stimoli con la partecipazione a competizioni ed il frequente raccordo con il mondo dell'Università.
- b) Il teatro, strumento interdisciplinare per eccellenza, si propone come strumento di conoscenza della cultura locale e delle culture altre; come esperienza emotiva; come veicolo per l'educazione all'arte e alla creatività.
- c) La didattica del making, così come la partecipazione a concorsi per le scuole, stimolando gli alunni alla progettazione ed alla realizzazione di un prodotto finito, incoraggia un approccio laboratoriale, valorizza i diversi tipi di intelligenza e predispone al lavoro di gruppo, incoraggiando un approccio interdisciplinare ed aprendo all'uso ed alla padronanza di nuove tecniche espressive (digitale, cinematografica, ecc.)
- d) La web radio rende protagonisti gli studenti dei vari ordini di scuola dando loro voce e consentendo loro di esprimersi su diverse tematiche. La partecipazione alla produzione e registrazione di una trasmissione radio consente agli alunni di comprenderne le dinamiche

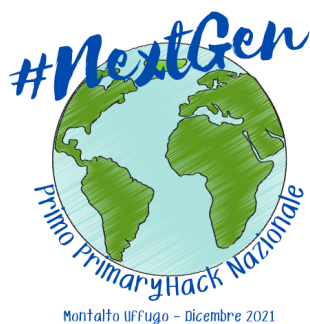


comunicative, sviluppare il senso critico ed arricchire il lessico, oltre ad avere risvolti positivi sulla crescita dell'autostima e sull'approccio partecipativo. La diffusione delle trasmissioni radio attraverso il web incentiva l'integrazione della scuola con le famiglie e con il territorio.

e) La cultura della sostenibilità, declinata attraverso la conoscenza e l'applicazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, costituisce un pilastro fondamentale della crescita delle generazioni future. Gli alunni dei diversi ordini di scuola sono stimolati all'adozione di un approccio green attraverso la didattica quotidiana, progetti di educazione alimentare ed ambientale, riflessioni e proposte sul sistema di mobilità. La presenza di ampi spazi esterni nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici costituisce una notevole opportunità per l'organizzazione di aree da destinare alla didattica all'aperto e ad orti didattici, favorendo un approccio fattivo nei confronti delle risorse agroalimentari e la comprensione dell'importanza di un consumo sostenibile e a km zero, incrementando la cultura della salvaguardia ambientale e l'adozione di stili di vita sostenibili.

f) La visione interculturale ed europea, attuata attraverso la partecipazione a reti di scuole e progetti di scambio nazionali ed internazionali, consente il confronto tra gli studenti e le professionalità docenti dei vari ordini, operando un arricchimento nelle metodologie e negli approcci disciplinari. Per gli studenti, partecipare a un progetto di scambio implica un ampliamento dei propri orizzonti ed una crescita della dimensione interculturale. La metodologia CLIL, di recente introduzione, consente inoltre agli studenti di comprendere l'importanza dell'uso delle lingue per approfondire concetti tecnici o scientifici.

g) Il debate e il civic hack, stimolando la convergenza ed il confronto intorno a temi di rilevanza collettiva, incentivano lo spirito partecipativo e i valori di cittadinanza, educano alla tolleranza e al confronto democratico, valorizzano il lavoro di squadra e le capacità comunicative.







## Insegnamenti e quadri orario

### IC MONTALTO U. TAVERNA

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTALTO TAVERNA VIA MANZONI  
CSAA88801E**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTALTO UFF. FRAZ.PIANETTE  
CSAA88802G**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MONTALTO TAVERNA VIA PERUGIA  
CSAA88803L**

40 Ore Settimanali



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONTALTO TAVERNA CSEE88801Q**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PIANETTE CSEE88802R**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: SM MONTALTO UFFUGO -TAVERNA  
CSMM88801P - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell' educazione civica sono previste almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso.

Nella Scuola Primaria, in maniera trasversale, sono destinati all'insegnamento 13 ore nel primo quadrimestre e 20 ore nel secondo quadrimestre. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono destinati 13 ore nel primo quadrimestre e 20 ore nel secondo quadrimestre. I contenuti sono affrontati dai docenti del team pedagogico/Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento. L'educazione al rispetto delle regole contribuisce a formare cittadini responsabili e consapevoli. L'insegnamento del concetto di comunità consente, inoltre, di superare quell'individualismo che caratterizza l'odierna società per riscoprire il senso dello stare e agire insieme.



## Approfondimento

Si precisa che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale. Il modello orario a 27 ore attivo nella scuola primaria è diventato "fino a 30 ore" nella classe quinta a partire già dall'a.s. 2022/2023 e lo sarà anche per le classi quarte a partire dall'a.s. 2023/2024.

### SCUOLA PRIMARIA

Quadro Orario "TEMPO NORMALE"					
DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	8	8	7	7	7
ARTE	2	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
LABORATORI					2
TOTALE ORE	27	27	27	27	30

Quadro Orario "TEMPO PIENO"					
DISCIPLINE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	8	8	7	7	7



ARTE	2	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE MOTORIA	1	1	1	1	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MATEMATICA	5	5	5	5	5
SCIENZE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
IRC /ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
LAB. DISCIPLINARI	3	3	3	3	3
MENSA	5	5	5	5	5
LAB. POST MENSA	5	5	5	5	5
TOTALE ORE	40	40	40	40	40

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

	<b>Quadro Orario Sezioni Ordinarie</b>	<b>Quadro Orario Sezione ad Indirizzo Musicale</b>
ITALIANO – STORIA - GEOGRAFIA	9	9
MATEMATICA E SCIENZE	6	6
TECNOLOGIA	2	2
INGLESE	3	3
FRANCESE	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2
MUSICA	2	2
IRC /ALTERNATIVA	1	1
APPROFONDIMENTO	1	1
LEZIONE STRUMENTALE		1
TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA		1
MUSICA D'INSIEME		1
TOTALE ORE	30	33



## Curricolo di Istituto

### IC MONTALTO U. TAVERNA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La Scuola ha sviluppato un Curricolo coerente con le Indicazioni Nazionali e con le sue scelte didattico educative e rispondente ai bisogni del territorio. Il Curricolo si configura come strumento essenziale per la programmazione a breve, medio e lungo termine.

#### SCUOLA INFANZIA

Le sezioni della Scuola dell'Infanzia prevedono una organizzazione di spazi e tempi adatti alle esigenze di apprendimento degli alunni. La routine giornaliera garantisce il benessere emotivo e risponde alle personali esigenze formative. Le attività proposte mettono al centro dell'azione quotidiana i bambini e mirano a soddisfare i loro bisogni fondamentali: come usare il bagno, essere puliti, mangiare, relazionarsi. Sono promosse e rafforzate le competenze di tipo personale, comunicativo, espressivo e cognitivo. Il succedersi delle azioni nella giornata consente di sviluppare l'orientamento di ognuno rispetto al succedersi del tempo. Il numero di alunni è proporzionato alla capienza delle aule, i continui scambi di informazioni con i genitori e con i docenti della scuola primaria, permettono di creare una rete di lavoro intorno alle esigenze reali di ciascun bambino.





Le sezioni sono formate secondo i criteri di omogeneità (per consentire di attuare progetti finalizzati alla specifica fascia di età, di disporre di materiali consoni a quella fascia di età e facilitare le soluzioni di problematiche comuni) e misto a due età (per consentire un maggiore confronto e una certa reciprocità tra i bambini). L'organizzazione a sezioni aperte consente ai bambini di interagire e confrontarsi. Gli spazi interni sono ampi e luminosi, gli arredi idonei a garantire la sicurezza e l'autonomia. Nelle aule vi sono "zone personali" - cassetti per gli zainetti con il contrassegno dei bambini - e nei corridoi vi sono gli "attaccapanni personalizzati". Gli spazi, sistematicamente controllati sotto il profilo della sicurezza, sono tutti fruibili sotto l'osservazione attenta dell'insegnante di riferimento. L'organizzazione oraria è articolata su quaranta ore settimanali. Le routines, sempre rispettate per non disorientare il bambino, prevedono l'accoglienza, la merenda, le attività motorie, le attività didattiche, l'igiene personale, la mensa, il post mensa, le attività didattiche e il gioco libero e/o strutturato. Ogni insegnante agisce in maniera da instaurare sin da subito una relazione significativa con ciascun allievo mostrando interesse verso la persona e motivando all'apprendimento, alla curiosità e all'entusiasmo. La didattica, pianificata tenendo conto dei diversi stili di apprendimento, mette al centro dell'azione il bambino e i suoi bisogni prevedendo il coinvolgimento diretto di ogni piccolo allievo. Il curricolo, rispondente a quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali, presenta un'offerta Formativa in grado di pervenire al profilo dello studente delineato nel documento nazionale partendo dalla specificità del territorio.



La progettazione educativa è per fasce di età (3/4/5 anni) ed è condivisa in tutti i plessi. Le Unità di Apprendimento sono adattate alle singole sezioni mediante un planning delle attività. I tanti e ravvicinati incontri di intersezione tra i docenti mirano ad elaborare la progettazione educativa



in maniera collegiale e partecipata in raccordo con i traguardi di sviluppo, i campi di esperienza e gli obiettivi trasversali. Gli incontri con gli insegnanti delle classi ponte sono orientati a confronti didattico-metodologici, a partire dalle problematiche riscontrate e dalle pratiche adottate quotidianamente in sezione. Per la progettazione delle attività si attinge a fonti di vario tipo: il vissuto del bambino, la realtà che lo circonda, le guide didattiche, i testi di letteratura nazionale ed internazionale, la normativa vigente, i documenti ministeriali, la tecnologia. L'offerta formativa di Istituto è orientata a promuovere il successo formativo del singolo; in tutte le sezioni si promuovono e sviluppano le life skills, si favorisce la collaborazione e lo sviluppo di comportamenti responsabili. Al termine del percorso triennale, il bambino sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute. E' in grado di comunicare e si esprime con una pluralità di linguaggi; sa usare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana e dimostra abilità di tipo logico. E' in grado di orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie e sa cogliere le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni. E' in grado inoltre di formulare ipotesi, ricercare soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana. E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta. Riesce ad esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione; è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Per ciò che riguarda il percorso di educazione civica è privilegiato l'approccio ludico, il quale consente soprattutto di consolidare atteggiamenti di rispetto dell'altro, delle differenze e dell'ambiente in cui si vive.

#### SCUOLA PRIMARIA

Le classi della scuola primaria sono organizzate secondo differenti modelli orari. Nel plesso di Taverna sono presenti sezioni a tempo normale (27 ore settimanali che diventano 30 in quinta classe già da questo anno e in quarta a partire dall'a.s. 2023/2024) e una sezione a tempo pieno (40 ore). Nel plesso di Pianette è presente una sezione della Scuola Primaria a tempo normale. In entrambi i plessi è praticato il modello della "settimana corta" con sabato libero. La didattica praticata favorisce l'apprendimento della lingua italiana, della lingua inglese e dei mezzi espressivi, pone le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, promuove lo sviluppo della personalità di ognuno, pur nel rispetto delle diversità individuali, valorizza le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo ed educa ai principi fondamentali della convivenza civile. Consapevoli che questo segmento di scuola concorre pienamente allo sviluppo della persona nella sua interezza e che i ragazzi per imparare hanno bisogno di fare, ricercare, sperimentare, la scuola applica nella quotidianità numerose e differenti metodologie didattiche nel rispetto dei tempi e degli





stili di apprendimento dei singoli. Per favorire la condivisione dei saperi la didattica laboratoriale agita nella Scuola vede gli studenti impegnati a partecipare attivamente al proprio percorso di apprendimento. Valorizzando le diverse abilità e competenze sociali, le azioni messe in atto agevolano e favoriscono l'inclusione e l'inserimento in corso d'anno di studenti e docenti. Per promuovere competenze trasversali di cittadinanza è applicata la didattica integrata che rappresenta un valido strumento per la realizzazione delle "educazioni" all'ambiente, alla legalità, alla condivisione che per loro natura richiedono un impegno interdisciplinare. A tal fine le ore di approfondimento disciplinare sono strutturate sotto forma di laboratori. Punti fermi sono il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative ed argomentative.



#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Scuola Secondaria di Primo Grado propone percorsi orientati alla crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale. Nella prassi quotidiana fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione promuovendo la conoscenza di sé per un orientamento efficace della successiva scelta di istruzione e formazione. Tutte le sezioni propongono lo studio di due lingue straniere: l'inglese e il francese con la possibilità di conseguire adeguate certificazioni (Cambridge e Delf).

La sezione a strumento musicale offre agli studenti l'opportunità di imparare a suonare uno strumento musicale contemporaneamente al percorso di studi tradizionale, a scelta fra: pianoforte, violoncello, tromba e clarinetto.

Il percorso formativo, incentrato sui valori dell'integrazione e dell'accoglienza, favorisce la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento precoce. La centralità della persona trova il suo pieno significato nella scuola intesa come comunità educativa, aperta anche alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locale, nazionale, europea, mondiale. I docenti, tutti, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le



scelte didattiche più significative, le strategie più idonee con particolare attenzione all'integrazione fra le discipline, agendo attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Diverse le metodologie agite quotidianamente nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno: didattica laboratoriale, problem solving, web cooperative radio, CLIL, per un insegnamento versatile e inclusivo che favorisce l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Al termine del percorso i ragazzi della scuola secondaria di primo grado sanno comunicare, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti ed opinioni. Sanno utilizzare la loro lingua madre per interagire adeguatamente e in modo creativo nei diversi contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. Sono in grado di comunicare in inglese e francese sviluppando, in aggiunta, abilità di mediazione e di comprensione interculturale. Acquisiscono la competenza matematica, dimostrando di essere abili a sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Sviluppano il pensiero logico e spaziale e la capacità di rappresentare formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni. Acquisiscono la competenza in campo scientifico e dunque la capacità e la disponibilità ad utilizzare le conoscenze e le metodologie possedute per analizzare e spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni basate su fatti comprovati.



Sono in grado di applicare le conoscenze in campo tecnologico e comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana acquisendo la consapevolezza della responsabilità di ciascun



cittadino. Sanno utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie digitali e le diverse forme comunicative avendo abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e nell'utilizzo del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. Sono consapevoli del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni e sono in grado di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Sviluppano solide competenze sociali e civiche e dunque competenze personali, interpersonali e interculturali che riguardano tutte le forme di comportamento e che consentono loro di partecipare in maniera efficace e costruttiva alla vita sociale. Sviluppano inoltre la capacità di tradurre le idee in azione essendo abili nella pianificazione e nella gestione dei progetti e sapendo cogliere le opportunità che i vari contesti di vita offrono loro. Acquisiscono consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

## **Allegato:**

CURRICOLO D'ISTITUTO - ipertesto.pdf

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

Percorso: Diritti e doveri - facce della stessa medaglia

Il percorso accompagna lo studente a conoscere il significato delle parole DIRITTO e



DOVERE, a riconoscere i diritti fondamentali dell'individuo e gli articoli della Costituzione Italiana che vi fanno esplicito riferimento e alla consapevolezza che, in ogni società democratica, insieme ai diritti esistono i doveri corrispondenti che sono obblighi giuridici definiti dalle leggi.

Percorso: Legalità e contrasto alle mafie

Il percorso accompagna lo studente ad una riflessione attenta sul senso di cittadinanza, di giustizia e rispetto delle regole, norme e leggi, al consolidamento di comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti e all'acquisizione di conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso.

Percorso: I bambini parlano diritti(o)

Il percorso guida gli studenti a conoscere i diritti sanciti dalla Convenzione di New York al fine di una "ri-scrittura" degli stessi in relazione al loro vissuto e al territorio di riferimento. L'obiettivo è rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento facilitato dalla "gioia ludica" dell'imparare e partecipare e di stimolare un atteggiamento di curiosità e ricerca che aiuta ad alimentare un'attenzione verso i propri diritti, non solo a scuola, ma anche in altri ambiti e in prospettiva futura per tutto l'arco della vita.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Titolo percorso: Sostenibilità e ambiente

Il percorso accompagna lo studente alla conoscenza degli elementi basilari del concetto di sostenibilità e alla consapevolezza dell'importanza che rivestono le azioni di tutela del patrimonio culturale, locale e nazionale.

Titolo percorso: Posidonia oceanica

Il percorso accompagna lo studente alla conoscenza delle praterie sommerse di Posidonia oceanica e del ruolo che esse rivestono per la protezione delle coste dall'erosione, stabilizzazione e consolidamento dei fondali, ossigenazione delle acque, produzione ed esportazione di grandi quantità di materia vegetale.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Digitale

Percorso: Digit-azione

Il percorso accompagna lo studente alla consapevolezza della rivoluzione digitale in cui siamo immersi, alla conoscenza delle insidie del web e dei comportamenti da tenere per un utilizzo sano della tecnologia.

Percorso: Agorà digitale

Il percorso mira a potenziare le competenze digitali degli alunni, attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. L'obiettivo è quello di promuovere, in chiave smart, la cultura digitale nella prospettiva olistica dell'apprendimento, attraverso giochi ed esercizi di tipo linguistico, logico-matematico e tecnologico.

CITTADINANZA DIGITALE

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Percorso: I diritti dei bambini

Il percorso accompagna il bambino a conoscere i diritti fondamentali dei bambini. Attraverso giochi e filastrocche, i bambini sono guidati alla scoperta della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **Percorso: Digit-azione**

Il percorso mira ad avvicinare i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia al coding e alla robotica educativa. Il coding si affianca all'arte di raccontare. Lo storytelling diventa strumento comunicativo e favorisce nell'alunno la consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ **Percorso: Regoliamoci**

Il percorso vuole promuovere e sensibilizzare alla partecipazione piena e consapevole della vita sociale e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri del buon cittadino. All'interno di questo percorso è prevista la realizzazione di compiti autentici come la Piantumazione di un albero nel giardino della scuola in occasione della Festa dell'Albero e la realizzazione di cartelloni sui diritti dei bambini.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● NOI PROFESSIONISTI DELLA SCUOLA

---

"Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" Il piano di formazione dei docenti vuole garantire il diritto di tutti gli studenti ad avere insegnanti professionali, capaci, di qualità e pronti a portare nelle classi metodologie e strategie innovative in grado di accrescere la motivazione allo studio.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.



## Risultati attesi

---

Per i docenti: innalzare la professionalità e accrescere il senso di appartenenza all'Istituzione.  
Per gli studenti: accrescere la motivazione allo studio e la partecipazione consapevole al percorso formativo (rispetto del diritto allo studio di ciascuno).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Auditorium
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● MI CONOSCO E SCELGO

---

"Continuità, orientamento, inclusività" - Un maggiore raccordo pedagogico e curricolare tra gli ordini di scuola consente di seguire meglio lo studente nel suo processo di crescita e di accompagnarlo nell'acquisizione e nel rafforzamento delle sue competenze. Per garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità formative sono sviluppati percorsi attenti alle diversità.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati a distanza**



### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

## Risultati attesi

---

Per i docenti: rafforzare la collaborazione e la condivisione. Per gli studenti: diventare consapevoli del proprio processo di maturazione e acquisire motivazione e fiducia in se stessi e negli altri; assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione comunitaria attiva.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Auditorium

Strutture sportive

Palestra



## IO CITTADINO CONSAPEVOLE- ADOTTO L'AGENDA 2030

---

"Competenze chiave e di cittadinanza" - Accrescere le competenze di cittadinanza attiva sviluppando nel singolo comportamenti responsabili e sostenibili per contribuire alla costruzione di un nuovo modello di società che soddisfi i bisogni attuali di tutti nel rispetto dei bisogni delle generazioni future.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

Risultati attesi

---

Diventare consapevoli del proprio processo di maturazione e acquisire motivazione e fiducia in se stesso e negli altri; assumere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di



partecipazione comunitaria attiva.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Magna
	Auditorium
	Aula generica

## ● IL TEMPO PER LEGGERE...DILATA IL TEMPO PER VIVERE

"Curricolo, progettazione e valutazione" - Garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione aumentando il livello di competenza in lettura e far acquisire loro la consapevolezza che nella comunicazione sono usati varietà di linguaggi e registri comunicativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento





all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

### Traguardo

Ridurre il gap rispetto agli esiti delle prove nazionali



### Risultati attesi

---

Sviluppare il desiderio della lettura spontanea legata ad aspetti estetici e/o emotivi, in risposta ai bisogni presenti nella persona; fornire strumenti cognitivi, emotivi e relazionali per leggere la realtà; potenziare le capacità critiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium

## ● È TEMPO DI METTERSI IN GIOCO

---

"Competenze chiave e di cittadinanza" - Offrire una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva e consentire l'utilizzo degli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

## Risultati attesi

---

Acquisire i valori etici e rispettare le regole che sono alla base della convivenza civile; avere consapevolezza dell'importanza di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza, di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Auditorium Aula generica
Strutture sportive	Palestra

## ● FAR MUSICA INSIEME

---

"Competenze chiave e di cittadinanza" - Consentire a tutti gli studenti di partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Ciò permette di sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo, di riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati a distanza

##### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

##### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

### Risultati attesi

---

Diventare consapevoli del proprio processo di maturazione e acquisire motivazione e fiducia in se stessi e negli altri. Sviluppare una sensibilità artistica, elevare la propria autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Auditorium



## ● TUTTI BRAVI A SCUOLA

---

"Competenze di base" - Garantire a tutti gli studenti, qualunque sia la provenienza sociale e culturale, lo stesso grado di preparazione; aumentare il livello di competenza matematica, scientifica e digitale; prestare attenzione a valorizzare le eccellenze; aumentare il livello di competenza nella comunicazione in lingua madre e nella comunicazione in lingua inglese; guidare i meritevoli all'acquisizione di certificazioni linguistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

### Traguardo

Aumentare del 10% la quota di studenti che segue il consiglio orientativo predisposto dai docenti.

## Risultati attesi

---

Migliorare i livelli di padronanza e accrescere le competenze. Offrire percorsi inclusivi per garantire a tutti il raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento nell'ottica del rispetto del diritto alla formazione. Offrire percorsi di approfondimento e potenziamento per valorizzare le eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Auditorium





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Ambienti green a scuola

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia  
circolare



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza sulla necessità di tutelare l'ambiente circostante.

Recupero e riqualificazione dei cortili scolastici.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Il progetto PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" mira a riorganizzare gli spazi aperti dei plessi della Scuola Primaria allo scopo di promuovere un atteggiamento di curiosità e cura nei confronti dell'ambiente, di favorire l'approccio al metodo scientifico e incoraggiare l'educazione alla sostenibilità ambientale. L'intento è quello di realizzare laboratori innovativi, spazi attrezzati all'interno del giardino e orti didattici quali ambienti di esplorazione e di apprendimento "...favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura."

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Mi alleno, mangio bene e cresco meglio

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti



### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Migliorare la qualità della propria merenda.

Essere consapevole dei buoni principi della sana alimentazione.

Essere consapevoli dell'importanza di praticare uno sport .

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Partendo dallo studio della catena alimentare, il percorso pone l'attenzione all'alimentazione umana. Entrando nello specifico delle abitudini alimentari odierne, spesso scorrette, e che possono recare problemi fisici come l'obesità, saranno affrontate le tematiche dell'importanza di una sana e corretta alimentazione associata all'attività fisica. Si svolgeranno indagini sul tipo di colazione/merenda consumata abitualmente mediante un questionario. Si inviteranno gli studenti a consumare a scuola merende sane, condividendo, così, un menu settimanale. Gli alunni saranno guidati a realizzare la piramide alimentare e a dialogare sulle abitudini alimentari che pratica in famiglia per riflettere sul concetto che una corretta alimentazione equivale al benessere psico-fisico.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica



- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Emergenza climatica: biodiversità ed ecosistemi

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza ambientale.

Comportamenti proattivi e consapevoli.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il percorso mira alla conoscenza del senso profondo di concetti come ecologia, biodiversità, clima e riscaldamento globale. Attraverso una didattica laboratoriale e di educazione all'aperto (sono previste uscite sul territorio) gli studenti acquisiranno maggiore consapevolezza sull'attuale situazione ambientale e sul ruolo e l'importanza di generare comportamenti proattivi e consapevoli.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

### ● Io Differenzio

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata.

Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il percorso mira a coinvolgere e responsabilizzare gli alunni sui problemi che riguardano l'ambiente, con attenzione particolare alla raccolta differenziata; sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e allo spreco delle risorse ambientali; supportare la nuova cultura ecosostenibile rendendo gli alunni portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento



Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● L'importanza di tre ERRE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Riduzione dei rifiuti, differenziazione, riciclo e riuso.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il percorso mira a sensibilizzare gli studenti sull'importante tema dello spreco alimentare attraverso l'educazione alla riduzione dei rifiuti, alla differenziazione e quindi al riciclo e riuso. Altro focus è l'educazione ai consumi alimentari per mangiare in maniera corretta creando un nuovo modo di produrre e di consumare, di tutelare le risorse e di farne un uso più razionale per migliorare la qualità della vita. Questo al fine di elevare il significato di alimentazione da semplice necessità fisiologica a conoscenza critica e scelta sostenibile.



### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● La scuola al servizio

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Maggiore consapevolezza sull'importanza della collaborazione pacifica fra le culture.

Maggiore disponibilità verso il prossimo.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



Il percorso mira a sperimentare una pedagogia della conoscenza, dell'accoglienza e dell'inclusione, un'educazione alla pratica del dialogo fra diversità culturali, con l'obiettivo di educare alla multiculturalità attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture extraeuropee, accogliere la diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza, favorire la valorizzazione della diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della dimensione internazionale, promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà, favorire il passaggio d'informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze. Mira altresì a sperimentare azioni di solidarietà (es. la "donazione di voci" a chi non è in grado di leggere) attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative (es. la web radio).

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: La Scuola dell'Infanzia (si) innova  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti PON FSE-FESR 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”, gli spazi di apprendimento dei vari plessi della Scuola dell’Infanzia si (ri)innovano per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali degli alunni nei diversi campi di esperienza e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. L’obiettivo è quello di strutturare spazi didattici attrezzati con arredi e strumenti utili a favorire le pratiche di esplorazione e sperimentazione, scoperta e gioco, creatività e benessere, con la finalità di offrire esperienze significative di apprendimento e di acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell’alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM.

### Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

### Attività

Titolo attività: Docenti formati per una didattica di qualità  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull’innovazione didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede attività di formazione del personale scolastico, attraverso proposte innovative e sperimentazioni nelle classi con l’obiettivo di offrire soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da





Ambito 2. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

applicare nelle specifiche realtà scolastiche per potenziare le competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative, che si svolgeranno nel corso dei due anni scolastici 2022-2024 concorrono al raggiungimento dei target previsti dalla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

IC MONTALTO U. TAVERNA - CSIC88800N

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione intermedia e finale è espressa su 4 differenti livelli ed è riferita, in particolare alla produzione e fruizione di messaggi, alla comprensione e rielaborazione di racconti e testi narrati, alla sicurezza nella comprensione, precisione, ordine e creatività nella esecuzione della consegna, alla capacità di utilizzo creativo di linguaggi non verbali e tecniche pittoriche diverse, all'orientamento spaziale e temporale con l'utilizzo di termini appropriate e, infine, alla scioltezza, agilità e precisione nel movimento individuale e nel coordinamento con il gruppo dei pari.

#### **Allegato:**

Valutazione Scuola INFANZIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella scuola dell'Infanzia, la valutazione dell' educazione civica riveste una funzione prettamente formativa che riconosce, accompagna, descrive, i momenti di crescita ed è orientata ad incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dell'alunno. La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, durante tutte le attività didattiche proposte. I livelli di competenza conseguiti, in accordo con quanto già previsto nel



PTOF, sono esplicitati mediante precisi indicatori contraddistinti con le lettere A (Avanzato); B (Intermedio); C (Base); D (Iniziale).

Nella scuola Primaria, la valutazione, formativa, ha lo scopo di capire in che modo l'attività svolta incide nel processo di apprendimento dello studente e quali risultati lo studente raggiunge svolgendo quell'attività specifica. Per riconoscere il valore del traguardo raggiunto si fa ricorso a compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo).

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione scaturisce sia dalle osservazioni sistemiche degli apprendimenti, sia dalla misurazione degli stessi attraverso verifiche periodiche. L'analisi dei risultati ha una funzione di valorizzazione delle effettive capacità e competenze. La verifica dei traguardi avviene attraverso la valutazione di compiti autentici e di realtà, prove di verifica scritte e orali, prove per classi parallele, conversazioni (individuali e di gruppo) e con l'uso di materiale strutturato e non.

## **Allegato:**

LA VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La verifica dei traguardi avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero e/o guidato e nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), con l'uso di materiale strutturato e non, durante tutte le attività didattiche proposte.

## **Allegato:**

Valutazione Capacità Relazionali - Scuola INFANZIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**



La valutazione del comportamento avviene tramite l'osservazione sistemica degli atteggiamenti del singolo. In particolare viene valutata la capacità di rispettare autonomamente le regole della convivenza civile e del regolamento di istituto adottando scelte e comportamenti consapevoli; portare a termine con responsabilità e tempestività gli impegni assunti; adottare comportamenti responsabili, utili alla salvaguardia e alla tutela dell'ambiente; partecipare alle attività con interesse apportando il proprio personale contributo; gestire le proprie emozioni e superare frustrazioni ed insuccessi; manifestare volontà nell'aiutare i compagni a superare le difficoltà; individuare e rispettare i ruoli e i relativi obblighi, compreso il proprio, in contesti diversi.

## **Allegato:**

Valutazione comportamento PRIMARIA e SSIG.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Scuola Primaria.

L' ammissione alla classe successiva e alla prima classe della Scuola Secondaria di primo grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione".

La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e con voto unanime di tutto il team dei docenti. Essa è concepita come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali e a conclusione di percorsi/interventi di recupero e/o sostegno adottati e documentati. Criteri generali di non ammissione sono la constatata e debita documentazione di una inadeguata e mancata partecipazione dell'alunno alla vita della scuola; la mancata accoglienza e partecipazione alle opportunità strategiche offerte dall'Istituto, quale ad esempio percorsi individualizzati e personalizzati, attività di recupero, etc.); il mancato progresso a livello di maturazione personale. Tali condizioni di gravità, debitamente documentate dal team di classe e da tutti i docenti coinvolti nel percorso formativo dell'alunno, sono portati a conoscenza dei genitori in apposito incontro da tenere preventivamente alla pubblicazione degli scrutini.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di**



## Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri condivisi di ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato, in presenza delle condizioni di legge relativamente alla frequenza dell'alunno, e nel perdurare di insufficienze sono registrazione di progressi rispetto al primo quadrimestre e a seguito delle attività di recupero e sostegno; volontà dimostrata dall'allievo nel recuperare le lacune; atteggiamento collaborativo nei confronti delle opportunità offerte dalla Scuola; capacità e/o predisposizione verso le discipline di cui si registrano carenze; giudizio di comportamento positivo.

Criteri di non ammissione alla classe successiva e/o agli esami di Stato sono gravi carenze nelle abilità propedeutiche ed apprendimenti successivi; mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati.

La non ammissione è esplicitata dal Team Docenti e/o dal Consiglio di Classe prima, in tempi utili per consentire la dovuta preventiva comunicazione alla famiglia, all'alunno, ai docenti della classe individuata per l'accoglienza nel successivo anno scolastico. L'alunno la cui situazione sia considerata grave e pertanto non ammesso, o ammesso in caso di livelli di apprendimento "parzialmente raggiunti" o "in via di acquisizione", fruirà nell'anno successivo di precoci e formalizzati interventi di recupero e sostegno. Nel caso di esito di non ammissione, i tabelloni affissi all'albo non recheranno alcun voto ma solo l'indicazione "non ammesso".



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Le attività scolastiche favoriscono l'inclusione di ciascun alunno. La personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi consente al singolo di raggiungere gli obiettivi previsti nel proprio progetto didattico che viene redatto con il supporto dell'unità multidisciplinare della competente ASP e in accordo con le famiglie. La scuola dispone di attrezzature e software dedicati, dello strumentario Orff, di ausili per la comunicazione Aumentativa Alternativa e di ogni altro materiale utile per lo specifico svantaggio. I docenti, tutti, curricolari e di sostegno, sono formati per la gestione dei comportamenti problema e delle classi in cui sono presenti bambini con disabilità. Il corpo docente è supportato nell'azione quotidiana da educatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, forniti dall'Ente Locale. Per l'accoglienza degli alunni stranieri la scuola ha adottato un protocollo di accoglienza la cui realizzazione è affidata ad apposita commissione di lavoro con competenze specifiche.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

### Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

L'osservazione diretta dei docenti sul funzionamento scolastico dell'alunno/studente rispetto alle strategie adottate nell'intervento diretto alla risoluzione dei bisogni educativi prioritari, l'analisi funzionale di specialisti e unità territoriali di supporto e la collaborazione delle famiglie sono i presupposti fondamentali per progettare un percorso educativo condiviso che porta il singolo alunno/studente al proprio successo scolastico. Il percorso per la definizione del PEI ha inizio già nella fase di iscrizione dell'alunno alla scuola con il colloquio preventivo di conoscenza tra il Dirigente e/o il referente DVA e la famiglia dell'allievo. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal competente Ministero e, dopo l'accettazione dell'iscrizione, si provvede ad istruire, previa acquisizione agli atti della necessaria documentazione, il fascicolo dell'alunno. In fase di formazione delle classi si tiene conto delle informazioni fornite dalla famiglia e di quanto contenuto nella documentazione. Nei primi mesi dell'anno scolastico, previa osservazione dell'alunno durante le interazioni con le classi, colloqui conoscitivi con i genitori, e analisi della documentazione agli atti, si predispongono il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene approvato, generalmente, entro il 30 novembre.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico - Referente del GLI - □Referente dei GLO - □Docenti Curricolari - □Docenti Di Sostegno - □Genitori/Tutori - □UVM (Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Assistente Sociale, Sociologo, Psicopedagogista) - Terapisti Pubblici (Logopedisti, Psicomotricisti) - □Educatori Professionali Pubblici (Comune, Asp) - Figure Esterne All'istituto (Supervisor Ed Educatori Specializzati Sul Comportamento Problema, Musicoterapisti)

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

#### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è supportata dalla scuola e dalle unità territoriali per tutto l'iter relativo alla certificazione e alla progettazione dei percorsi. E' accolta dalla scuola per qualsiasi informazione ed esigenza e



viene coinvolta nell'azione educativa come parte attiva.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Consulenza e supporto

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione ai GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie





Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione ai GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione ai GLI e GLO
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Partecipazione ai GLI
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione espressa sulla base degli obiettivi formativi condivisi nel PEI e calibrati sulle reali



potenzialità del singolo, è finalizzata, per gli alunni con programmazione individualizzata, all'osservazione delle performance nella routine quotidiana, tenendo conto della gestione dell'imprevisto e della capacità basilare di generalizzazione degli apprendimenti.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

I docenti in verticale, anche nel passaggio di grado, si confrontano durante gli incontri dedicati annuali, formali e informali, sulle singole situazioni, consultando la documentazione agli atti della scuola e seguendo le indicazioni degli specialisti sulle scelte didattiche da adottare nel percorso formativo per un possibile e positivo inserimento dello studente nel mondo del lavoro.

## **Approfondimento**

---

La fotografia dell'esistente mostra una scuola con un'alta percentuale di alunni con disabilità certificata e disturbi specifici e aspecifici dell'apprendimento. Si registra, allo stesso tempo, a partire da settembre 2021, con l'applicazione della nuova normativa per l'accertamento della situazione di handicap degli alunni e degli studenti, una progressiva riduzione delle risorse orarie e professionali destinate alla realizzazione dei Piani Individualizzati, determinata dai rallentamenti nell'attuazione del D. Lgs 66/2017 e ss. mm. ii. Sono tanti gli insegnanti di sostegno in organico; tante le professionalità e le esperienze. L'affidamento ai casi fa tesoro delle esperienze già maturate e consente a tutti di crescere professionalmente attraverso confronti quotidiani e azioni formative progettate per l'intervento mirato sui bisogni specifici che vengono ad inizio d'anno manifestati. I docenti di sostegno, tutti, con professionalità e competenza curano il bisogno speciale del singolo ad essi affidato e collaborano per creare nella classe, nel plesso e nell'istituto quel clima di condivisione necessario per soddisfare i bisogni di tutti. In collaborazione con i docenti curricolari e le figure di sistema dedicate (coordinatore dell'inclusività, referenti BES e referenti DSA) supportano le famiglie e il territorio nel difficile compito di rendersi consapevoli delle diverse normalità per giungere a progetti di vita opportuni e perseguibili.



Un apposito gruppo di ricerca, in collaborazione con la Rete Provinciale per l'Inclusività coordinata dal CTS di Rende, ha sviluppato negli anni protocolli di interazione con le famiglie. Sono stati elaborati, altresì, appositi modelli di schede di osservazione in classe, per la richiesta alle famiglie del consenso (per alunni BES e DSA) e per la redazione dei PDP. Sono stati rivisti i modelli di PEI e PDP sulla base delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, seguendo la classificazione ICF; per la stesura dei Piani Educativi Individualizzati il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività segue specifici corsi di formazione strutturati in riferimento all'applicazione delle norme vigenti. Diverse le risorse finanziarie destinate all'acquisto di particolari strumenti operativi: strumentario ORFF, ausili tiflodidattici, strumenti compensativi per alunni DSA, materiale per attività di psicomotricità, sussidi specifici. L'azione didattica quotidiana dei docenti è finalizzata al coinvolgimento di tutti gli alunni e gli studenti, potendo contare anche sul supporto di educatori e assistenti. I progetti educativi della scuola, che si avvalgono delle specifiche competenze professionali dei docenti, sono altresì rivolti alla promozione della cultura delle differenze come ricchezza. Il ruolo perseguito è quello di rafforzare nelle famiglie del territorio i principi del rispetto e della reciprocità, necessari per creare il sentimento di comunità educativa.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo Montalto Uffugo Taverna. Esso è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti ministeriali ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il Regolamento può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica. Può essere modificato, in caso di necessità, anche dal solo Dirigente che provvederà a portare la modifica a ratifica del Consiglio nella prima seduta utile.

Il Dirigente scolastico dispone la pubblicazione del Regolamento sul sito web istituzionale della Scuola.

### **Allegati:**

APPENDICE-L-REGOLAMENTO-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



## Aspetti generali

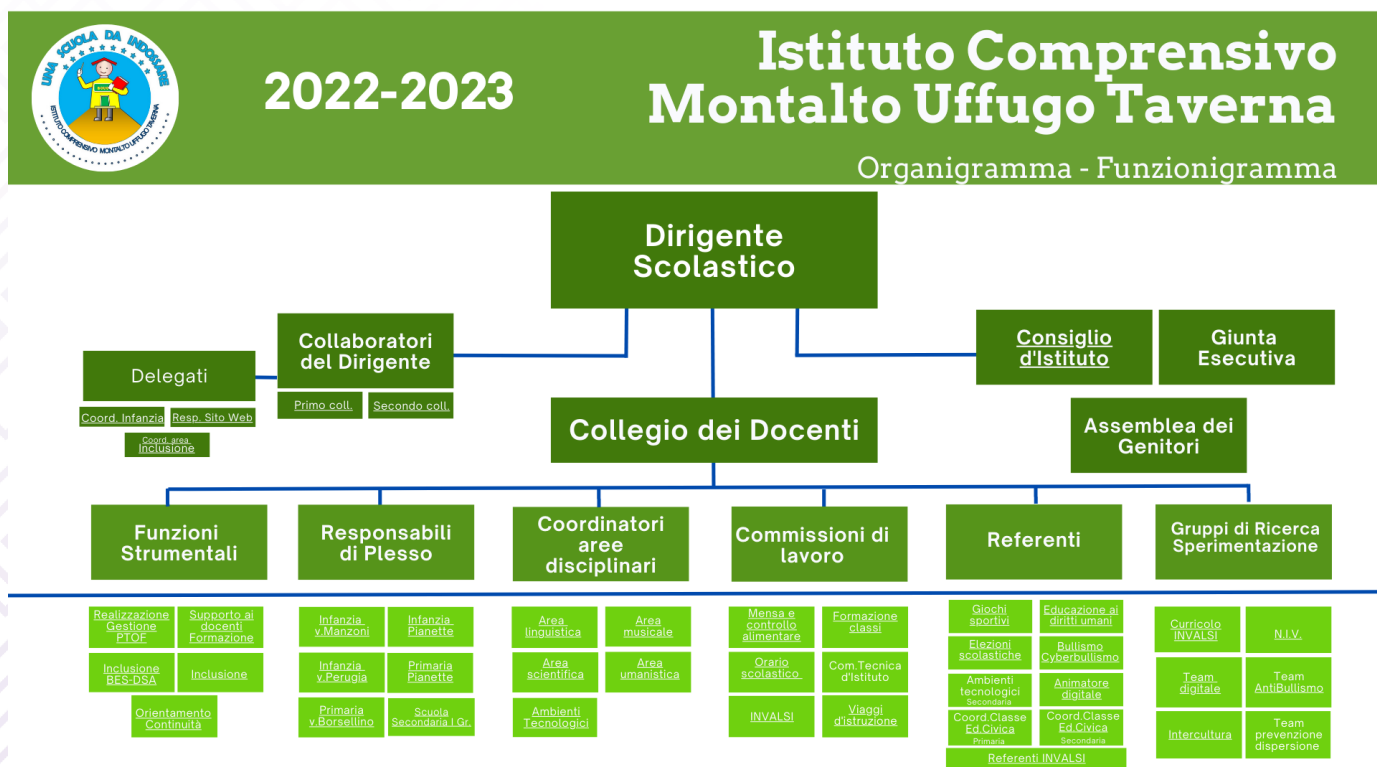
La gestione della scuola è affidata ad una leadership integrata che affronta le sfide della società attuale in continua evoluzione. La figura al vertice, il Dirigente scolastico, è coadiuvato da docenti con determinati profili che collaborano per il buon funzionamento dell'istituto. Gli obiettivi perseguiti, sia quelli di tipo organizzativo che educativo, sono condivisi dal singolo componente la comunità educante; ciascuno agisce motivato verso il risultato, assumendo con responsabilità il proprio ruolo. La condivisione delle esperienze e la condivisione delle decisioni è alla base dell'organigramma/fuzionigramma dell'istituto, dove ogni ruolo è ben definito e una collaborazione efficace e continua consente di individuare punti di forza e di debolezza ed avere il controllo della gestione della scuola. La vision dell'Istituto è un'organizzazione efficace, basata sui principi di trasparenza, comunicazione e partecipazione che favorisce la creazione di un ambiente attraente e un clima positivo. Il **benessere** della comunità scolastica è infatti il frutto di un lavoro di squadra che presta attenzione oltre che ai risultati anche alle relazioni tra le persone. Una governance partecipata favorisce la realizzazione della mission dell'Istituto, condivisa dall'intero collegio dei docenti che si adopera per aumentare il livello di istruzione degli alunni ma anche dialoga con le famiglie e la comunità locale per incoraggiare il loro successo formativo. Al fine di realizzare una leadership inclusiva e integrata il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti, Gruppi di ricerca e Gruppi di lavoro. I Dipartimenti sono organizzati per segmento di scuola, per aree disciplinari in parallelo e in verticale con l'obiettivo di concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico; programmare le attività di formazione/aggiornamento in servizio; discutere e deliberare in merito ad eventuali iniziative che vengono proposte da enti esterni e associazioni; programmare le attività extracurricolari e le uscite didattiche. Nei Dipartimenti si definiscono i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; si redigono prove di ingresso comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti; si individuano le linee comuni dei piani di lavoro individuali; si progettano interventi di recupero, potenziamento, valorizzazione delle eccellenze.

I Gruppi di ricerca sono impegnati in percorsi di ricerca per favorire l'innovazione didattica e metodologica, ma anche nell'analisi dei risultati già raggiunti, nell'individuazione dei punti di forza e delle strategie possibili per utilizzare gli stessi come leve per il miglioramento. I Gruppi di lavoro svolgono funzioni specifiche relative alla gestione della scuola e sono di supporto all'intero Collegio nell'applicazione dei regolamenti. I Gruppi di lavoro - Commissione Formazione Classi, Commissione Esame Istanze Funzioni Strumentali, Commissione Elettorale, Commissione Mensa e controllo alimentare, Commissione Tecnica d'Istituto, Commissione Orario Scolastico, Commissione Invalsi , Commissione Viaggi d'Istruzione, svolgono funzioni specifiche relative alla gestione della scuola.



FIGURE E FUNZIONI

L'azione dirigenziale è finalizzata a dare risposte concrete ai bisogni educativi degli studenti e dell'intera comunità educante e alla ricerca di miglioramento attraverso l'innovazione dei modelli didattici ed organizzativi, la valutazione delle scelte effettuate e la rendicontazione ai portatori di interesse interni ed esterni. Per un miglioramento continuo e costante della qualità del servizio, il modello organizzativo in essere individua competenze e responsabilità in maniera univoca. Esso è ben rappresentato dall'organigramma e dal funzionigramma partecipati al territorio mediante la pubblicazione sul sito web, che costituiscono la mappa delle interazioni tra attori e consentono di identificare le deleghe specifiche per una governance partecipata. Le aree strategiche sono presidiate da specifiche figure di sistema guidate ad individuare azioni da svolgere a breve e medio termine, destinatari, tempi, strumenti di monitoraggio, indicatori di valutazione dei risultati. Commissioni e gruppi di lavoro sono guidati a finalizzare le loro attività al rafforzamento delle competenze degli studenti e alla crescita della Scuola come risorsa attiva del territorio (MISSION). Ogni scelta è resa evidente e pubblica in relazione agli obblighi di trasparenza. I risultati conseguiti sono oggetto di periodiche comunicazioni al Consiglio di Istituto e presentati al territorio durante apposite manifestazioni ed incontri. Le disponibilità finanziarie sono programmate assicurando risorse adeguate a ciascun progetto strategico finalizzato alle priorità. Tutte le risorse economiche e materiali sono convogliate al raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi e investite in maniera adeguata.





## RETI E CONVENZIONI

Seguendo le Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, il Collegio, per dare risposta alle sollecitazioni continue di una realtà in evoluzione e per offrire alla comunità locale risposte adeguate ai bisogni emergenti, partecipa a reti di scuole e a progetti regionali, nazionali ed europei. Stringere accordi e collaborazioni con altre istituzioni scolastiche, enti e associazioni costituiscono infatti un'occasione di scambio e cooperazione, integrazione e specializzazione, organizzazione e gestione; anche l'adesione a progetti regionali, nazionali ed europei, compresi i progetti PON, costituisce un'opportunità per ampliare l'offerta formativa e per reperire risorse finanziarie che, altrimenti, non sarebbero disponibili.







## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori sostituiscono il Dirigente Scolastico in caso di assenza, curano l'organizzazione, il coordinamento delle attività, i rapporti con le famiglie ed il territorio facilitando la circolazione delle informazioni. Vigilano sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff opera a fianco del Dirigente Scolastico realizzando azioni rivolte a garantire una organizzazione del lavoro funzionale e flessibile. Lo staff monitora costantemente i processi e le procedure in uso al fine di individuare e superare eventuali criticità. Condivide le scelte con il Dirigente Scolastico nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla contrattazione integrativa d'Istituto.	7
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali, in riferimento alla propria area, collaborano col Dirigente e lo staff avendo ruoli di gestione, coordinamento e rendicontazione. Le aree individuate dal Collegio	9



	<p>dei docenti riguardano: - la Realizzazione e gestione del PTOF (1 unità di personale attiva)- il Supporto ai docenti. Formazione e aggiornamento (1 unità di personale attiva); - Inclusione alunni con BES e DSA (2 unità di personale attive) – Inclusione alunni disabili (3 unità di personale attive) - Orientamento e continuità (2 unità di personale attive).</p>	
Responsabile di plesso	<p>Ogni plesso ha il proprio responsabile con compiti di controllo, vigilanza, segnalazione di eventuali disfunzioni e gestione delle emergenze.</p>	6
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale promuove la formazione interna attraverso l'organizzazione di laboratori nell'ambito del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.</p>	1
Team digitale	<p>Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola; promuove e favorisce il processo di digitalizzazione, diffonde le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD sul territorio; crea e coordina gruppi di lavoro, anche in rete con altri istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. In sinergia con l'animatore digitale realizza il Piano di intervento triennale d'istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF.</p>	3



Coordinatore Scuola dell'Infanzia	Organizza e coordina i lavori dei Dipartimenti, delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro della scuola dell'Infanzia nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico; monitora la realizzazione dei progetti di accoglienza e per il miglioramento del segmento di scuola; cura i rapporti con le famiglie degli alunni della scuola dell'Infanzia, facilitando la circolazione delle informazioni; vigila, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili dei plessi, sul rispetto dei regolamenti interni; organizza e coordina il flusso delle comunicazioni interne ed esterne.	1
-----------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Coordinatore area inclusione	Monitora periodicamente il Piano Annuale dell'Inclusività e coordina le attività definite nei PEI e PDP; Individua strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento; supporta il Dirigente Scolastico e il Collegio nella predisposizione/realizzazione di progetti esterni e interni relativi alla disabilità, allo svantaggio e al disagio.	1
------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Ampliamento Tempo Scuola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>Insegnamento</li></ul>	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
-------------------------------------------------------	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Potenziamento per conseguimento certificazioni linguistiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Posta elettronica- PEC -INTRANET -ATP-USR- Protocollo generale. Gestione personale SCUOLA PRIMARIA a Tempo Indeterminato e Determinato. Protocollo proprie pratiche.

Ufficio per la didattica

Area alunni Primaria-Infanzia- Secondaria di Primo Grado  
Gestione alunni con programma informatico -Utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica. Servizio di sportello inerente alla didattica.  
Protocollo proprie pratiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione personale. Protocollo proprie pratiche.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---



## **Organizzazione**

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

News letter

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico e gestione documentale informatizzata



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITÀ - COSENZA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Le scuole in rete intendono condividere risorse professionali e strumentali, interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

### Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SCUOLE SMART (RNSS)

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

L'obiettivo della rete è implementare le buone pratiche dello smart working nel mondo della scuola.

## Denominazione della rete: RETE ULISSE - Scuole insieme per la ricerca scientifica e l'innovazione didattica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo





## Approfondimento:

---

L'obiettivo della rete è quello di realizzare, attraverso una pluralità di azioni, una organica collaborazione tra scuole ed enti di ricerca pubblici e privati al fine di promuovere la ricerca scientifica e didattica e le attività di disseminazione e di formazione. Le scuole fondatrici hanno contribuito attivamente a elaborare la piattaforma AVATAR.

## Denominazione della rete: RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE CALABRESI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Finalità generale della rete è incrementare il funzionamento delle biblioteche scolastiche già esistenti e la costruzione di nuove biblioteca nell'ottica del miglioramento delle situazioni di partenza.



## Denominazione della rete: PNF AMBITO 004 CS - 0006 CAL

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete organizza percorsi formativi che rispondono ad esigenze di approfondimento degli argomenti prioritari rivolgendoli a gruppi delimitati di insegnanti individuati come figure di facilitatori della formazione (tutor, coordinatori, referenti), il cui compito è quello di disseminare, nell'ottica della formazione "a cascata", nei diversi collegi dei docenti quanto appreso. La finalità ultima è quella di migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti ed educare alla cittadinanza responsabile attraverso azioni di sostegno alla ricerca e all'innovazione educativa e di promozione di un sistema di opportunità di crescita per ogni singolo operatore scolastico.

## Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNICAL - Dipartimento Matematica e Informatica

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE QUADRO

## Approfondimento:

---

Scopo dell'accordo è promuovere e sviluppare iniziative di collaborazione nei settori dell'istruzione, formazione e divulgazione scientifica e tecnologica nel territorio alla luce dei linguaggi prevalenti e delle competenze necessarie per affrontare le sfide nella società del XXI secolo.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO SOSTEGNO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

PARTNER CONVENZIONE

## Approfondimento:

La scuola è sede di tirocinio per la formazione degli insegnanti che intendono conseguire la specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità presso l'Università degli studi della Calabria.

## Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO FORMATIVO STUDENTI SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: PARTNER CONVENZIONE

## Approfondimento:

La scuola è sede di tirocinio formativo per gli studenti iscritti alla facoltà di scienze della formazione primaria dell'Università della Calabria.

## Denominazione della rete: Ad Maiora - Rete Pit@gor@

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

Il progetto AD MAIORA ha due principali finalità: la promozione e lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale per il miglioramento delle offerte formative delle scuole italiane di ogni ordine e grado; la condivisione capillare di metodi e buone pratiche tra docenti e dirigenti scolastici di tutto il territorio nazionale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

---

L'attività di formazione mira a formare il personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulle metodologie didattiche innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Didattica delle discipline

---

L'attività è mirata a potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale intervenendo in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione all'affettività e setting educativi**

I docenti saranno guidati a progettare setting educativi motivanti e incentrati sul benessere emotivo della persona.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Identificare precocemente gli studenti in condizione di fragilità per prevenire la dispersione implicita e





diminuire le quote di studenti nelle fasce di livello più basse (1 e 2)

- Risultati a distanza
  - Sviluppare strumenti e percorsi orientativi finalizzati a rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso.

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione formativa individualizzata e personalizzata**

I docenti saranno guidati a riconoscere e valutare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti e ad utilizzare le informazioni rilevate e per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti della classe e del singolo studente. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai diversi stili di apprendimento degli alunni, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

La scuola sviluppa un piano di formazione, aggiornamento e valorizzazione delle professionalità tutte, con un occhio attento alle innovazioni, in coerenza con il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti e con le note Ministeriali sul tema. Esso è rivolto a tutti coloro che lavorano all'interno della Scuola, personale docente e ATA, con azioni programmate per l'intero territorio di riferimento e un occhio attento a quelle che sono le emergenze territoriali. Il piano, monitorato e valutato così come ogni altra azione del Piano di Miglioramento e più in generale del PTOF di Istituto, è mirato alla crescita professionale dei docenti e del personale scolastico ai fini di un accrescimento delle competenze degli studenti. Il piano orientato a soddisfare i bisogni emergenti è definito in accordo alle linee strategiche del PNRR e alla crescita professionale dell'intero personale scolastico, al benessere organizzativo e alla qualità del servizio scolastico offerto.

La formazione del personale docente ha come obiettivo principale la crescita professionale dell'intero personale scolastico: insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, nella flessibilità didattica, nel potenziamento dell'offerta formativa, docenti impegnati nel comitato di valutazione e nei gruppi di miglioramento, docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al piano di miglioramento, docenti neoassunti in relazione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione, animatore digitale e team digitale, personale di segreteria. Tutti sono chiamati alla partecipazione e alla condivisione; la valorizzazione del lavoro dei docenti e dell'ambiente didattico come risorsa passa attraverso la promozione di una maggiore comunicazione tra docenti e la diffusione delle buone pratiche. Il Piano di formazione rappresenta un utile supporto per il raggiungimento di obiettivi trasversali quali il benessere organizzativo e la qualità del servizio scolastico offerto.

Tenendo conto delle linee di indirizzo dettate dal Dirigente Scolastico, delle priorità del RAV e delle priorità nazionali, il Piano Triennale per la Formazione promuove l'organizzazione di attività formative miranti ad accrescere le competenze di ogni attore del mondo scolastico: Dirigente,



Direttore dei Servizi Amministrativi, Personale Docente e Personale ATA. Il Dirigente partecipa alle iniziative di formazione che il Ministero e le sue articolazioni territoriali pianificano.

I docenti tutti, ognuno per la loro inclinazione e in relazione al ruolo che gli stessi svolgono all'interno della comunità scolastica, sono chiamati a partecipare ai percorsi formativi: organizzati da MIM e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; discendenti da obblighi di legge. La Scuola, in aggiunta e ad integrazione, organizza percorsi formativi calati sulle emergenze evidenziate e in coerenza con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV. In un'ottica di crescita dell'intero territorio, saranno individuate e portate avanti iniziative rivolte alle famiglie. con gli obiettivi di processo e i traguardi definiti nel RAV. In un'ottica di crescita dell'intero territorio, saranno individuate e portate avanti iniziative rivolte alle famiglie.



## Piano di formazione del personale ATA

### Gestione delle posizioni assicurative

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Innovazione dell'Istituzione Scolastica

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



## Ricostruzioni di carriera

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## A scuola in sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Approfondimento

---

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e gli assistenti amministrativi in servizio seguono regolarmente i corsi a loro rivolti organizzati dalle articolazioni territoriali del Ministero. Tuttavia, si ritiene necessario organizzare corsi specifici inerenti tematiche coerenti con le innovazioni



normative (utilizzo di passweb, digitalizzazione, etc.) o semplicemente di aggiornamento su tematiche classiche quali la ricostruzione della carriera del personale docente, la sicurezza, il codice di comportamento e sanzioni disciplinari, la Gestione Giuridica del Personale e le Attività Negoziali. Il Personale ATA è inoltre coinvolto in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica e in attività miranti all'innovazione dell'organizzazione scolastica e dei processi al fine di accrescere il benessere organizzativo dell'intera comunità scolastica.